



# Comune di Brienza

## Provincia di Potenza

Piazza dell'Unità D'Italia n° 1 c.a.p. 85050 Brienza

Tel. n° 0975/381003 Fax. n° 0975/381988

### AREA TECNICA

Protocollo n° 9567 del 25/11/2013

*C.U.P. n° H79G13000350004; C.I.G. n° 5439839925;*

*Data di spedizione dell'avviso: alla GUCE 25/11/2013 n. 2013-159662.*

*Pubblicata: in data 27/11/2013 n. 2013/S 230-399537*

*Pubblicata sulla GURI: in data 02/12/2013 n. 141.*

**ORARIO AL PUBBLICO:**

**DA LUNEDÌ A VENERDÌ**

**DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 13.00**

### **BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA** **Offerta economicamente più vantaggiosa**

#### **Affidamento del servizio pubblico di igiene urbana del comune di Brienza (PZ)** **per anni cinque**

Il Comune di Brienza, in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 99 Del 13/09/2013 e della Determina a contrattare n. 194/472 del 20/11/2013 a firma del responsabile dell'area Tecnica intende procedere all'espletamento di una gara d'appalto per l'Affidamento del servizio pubblico di igiene urbana - periodo di anni cinque da **2014** al **2019** mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs 163/2006.

**1. STAZIONE APPALTANTE:** Comune di Brienza - Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, cap 85050 Brienza (PZ)  
Tel. 0975.381003 fax 0975.381988;

indirizzo internet: <http://www.utcbrienza.it/> - <http://www.comune.brienza.pz.it/> -----  
<http://sitar.regione.basilicata.it/>.

**2. CATEGORIA DEL SERVIZIO:** n. 16 CPC 094 - CPV (vocabolario comune degli appalti) 90500000-2, 90511000-2, 90511100-3, 90511200-4, 90512000-9, 90511300-5, Le specifiche prestazioni oggetto di appalto sono dettagliatamente indicate, per ciascuno dei servizi sopraelencati nel CAPITOLATO D'ONERI;

**3. INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:** Tutta la documentazione è disponibile gratuitamente sul sito del Comune di Brienza <http://www.utcbrienza.it/> - <http://www.comune.brienza.pz.it/> nella sezione "Concorsi e Appalti".

**4. EVENTUALI CHIARIMENTI IN MERITO ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA** sono richiedibili a: Comune di Brienza - Resp. Area Tecnica Tel. 0975.381003 fax 0975.381988, entro il **20-01-2014**; E-mail: [gm.palladino@utcbrienza.it](mailto:gm.palladino@utcbrienza.it) PEC [gm.palladino@pec.utcbrienza.it](mailto:gm.palladino@pec.utcbrienza.it).

**5. IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO A BASE DI GARA:** l'importo complessivo dell'appalto è di € **900.000,00** (euro Novecentomila/00) Iva esclusa. La base d'asta, determinata con riferimento al costo del servizio su base annua, è pari a Euro 180.000,00 IVA esclusa Ripartito come segue:

	Oggetto	Importo annuo €.	Importo (5 anni) €.
A	A Importo complessivo del progetto compreso oneri sicurezza	180 000,00	900 000,00
B	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	10 800,00	54 000,00
C	<b>Importo complessivo al netto della sicurezza soggetto a ribasso</b>	<b>169 200,00</b>	<b>846 000,00</b>
D	I.V.A. 10% (su € 180.000,00)	18 000,00	90 000,00
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO iva compresa (A+D)</b>	<b>198 000,00</b>	<b>990 000,00</b>

**5. bis DURATA DELL'APPALTO:** 5 (CINQUE) anni dalla data della consegna. In ogni caso il contratto d'appalto si intenderà automaticamente sciolto non appena diverrà operativo il sistema di gestione a livello d'ambito ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. n. 138/2011. In tal caso, l'Aggiudicataria nulla potrà pretendere in termini di indennizzo, rimborso o versamento per il periodo di servizio non reso.

**6. LUOGO DI ESECUZIONE:** Comune di Brienza (prov. Potenza)

**7. SOGGETTI E REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA:** Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 34 D. Lgs. n. 163/2006, in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n.163/2006;
- b) insussistenza di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i. oppure adesione a piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i., ma con periodo di emersione conclusosi entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta - Requisiti di carattere economico e tecnico professionale: quanto indicato al punto 9 del disciplinare di gara reperibile sul sito <http://www.utcbrienza.it/> - <http://www.comune.brienza.pz.it/> nella sezione "Appalti"

**8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e secondo i criteri indicati ***nell'art. 12 del Disciplinare di gara.***

8-bis. SUBAPPALTO: disciplinato ai sensi dell'art. 4Bis del Capitolato d'Oneri e dall'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006;

**9. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:** mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55, c. 5 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Si procederà all'aggiudicazione del servizio anche nel caso in cui pervenga una sola offerta, purchè ritenuta congrua e conveniente, dal Presidente di gara.

**10. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO:** il servizio dovrà essere svolto secondo le modalità indicate nel Capitolato d'Oneri.

**11. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE:** Garanzia provvisoria costituita secondo quanto previsto dall'art. 10 del disciplinare di gara integrativo del presente bando reperibile sul sito <http://www.utcbrienza.it/> - <http://www.comune.brienza.pz.it/> nella sezione "Appalti". Cauzione definitiva costituita dall'aggiudicatario secondo le modalità pre-viste dall'art. 10 del Capitolato d'Oneri.

**12. FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO E PAGAMENTI CON MEZZI PROPRI DI BILANCIO**

**13. SOPRALLUOGO:** Obbligatorio con attestato di presa visione rilasciato dal comune al titolare della ditta o da rappresentanti degli operatori economici all'uopo delegati.

**14. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:** le Società interessate dovranno far pervenire il plico contenente l'offerta sigillato intestato a Comune di Brienza recante la denominazione della Società concorrente e la dicitura : "NON APRIRE - Offerta per appalto AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI IGIENE URBANA - a mezzo raccomandata R.R. o tramite consegna a mano o tramite corriere - all'Ufficio

Protocollo del Comune di Brienza - Piazza dell'Unità d'Italia n. 1 Brienza (PZ) - pena l'esclusione, entro il termine perentorio del **24.01.2014** ore **13,00**. Per la ricezione utile delle offerte farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune di Brienza. Il recapito in tempo utile delle offerte è ad esclusivo rischio del mittente. Si precisa che non è consentita la presentazione delle offerte per via elettronica.

**15. MODALITA' DI APERTURA DELLE OFFERTE:** come indicato all'art. 12 del Capitolato d'Oneri. La prima seduta pubblica avverrà il giorno **07.02.2014 alle ore 9,30** presso la sala consiglio del Comune di Brienza - Piazza dell'Unità d'Italia n. 1 Brienza (PZ). Alle sedute pubbliche è ammessa la presenza dei rappresentanti degli operatori economici muniti di documenti di identificazione e, se del caso, di apposita delega.

**16. PERIODO DI VINCOLARITA' DELLE OFFERTE:** 180 giorni dalla dal giorno di scadenza di presentazione delle offerte.

**17. ALTRE INFORMAZIONI:** l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indennizzo.

**18. PROCEDURE DI RICORSO:** ricorso ex art. 119 e 120 cod. proc. amm. al TAR Basilicata, Sede di Potenza.

**19. RUP:** Arch. Giuseppe Michele Palladino - Resp. Area Tecnica - Tel.: 0975.381003-fax 0975.381003 E-mail: [gm.palladino@utcbrienza.it](mailto:gm.palladino@utcbrienza.it) PEC [gm.palladino@pec.utcbrienza.it](mailto:gm.palladino@pec.utcbrienza.it).

#### **ALLEGATI:**

- Allegato A: CAPITOLATO D'ONERI
  - All.to "1": Dati di produzione e raccolta
  - All.to Tavola n. 1: Planimetria generale
- Allegato B: DISCIPLINARE DI GARA
  - All.to Modello A: Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva
  - All.to Modello A1: Dichiarazione a carico di consorziati dei consorzi di cooperative sociali, consorzi di imprese artigiane e consorzi stabili
  - All.to Modello B: Offerta economica
- Allegato C: D.U.V.R.I.: Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

BRIENZA lì, 25/11/2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
(Arch. Giuseppe Michele Palladino)



COMUNE DI BRIENZA

Provincia di Potenza

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1 - 85050 Brienza (PZ)  
Tel. 0975.381003 - Fax 0975.381988

APPALTO PER IL SERVIZIO PUBBLICO  
DI IGIENE URBANA  
per cinque anni

***CAPITOLATO D'ONERI***

***ALLEGATO "A"***

## **INDICE**

Articolo 1 – Oggetto del servizio

Articolo 2 – Ambito territoriale del servizio

Articolo 3 – Carattere dei servizi in affidamento

Articolo 4 – Durata dell'appalto

Art. 4bis – Subappalto

Articolo 5 – Poteri di controllo

Articolo 6 – Norme in materia di sicurezza sul lavoro

Articolo 7 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti

## **PARTE SECONDA: DISPOSIZIONI FINANZIARIE**

Articolo 8 – Importo dell'appalto

Articolo 9 – Revisione del canone di servizio

Articolo 10 – Deposito cauzionale

## **PARTE TERZA: PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI**

### **PARAGRAFO 1: RACCOLTE A DOMICILIO**

Art. 11 – Servizio raccolta e trasporto ad impianto autorizzato della frazione “rifiuti urbani non differenziati”

Art. 12 – Servizio raccolta e, trasporto ad impianto autorizzato, della frazione “umida”

Art. 13 – Servizio raccolta e trasporto ad impianto autorizzato, della frazione “carta e cartone”

Art. 14 – Servizio raccolta e trasporto ad impianto autorizzato della frazione “imballaggi in plastica”

Art. 15 – Servizio raccolta e trasporto ad impianto autorizzato della frazione “vetro”, degli “imballaggi metallici e in alluminio”

Art. 16 – Raccolta a chiamata e trasporto ad impianto autorizzato dei rifiuti ingombranti e vegetali

Art. 17 – Servizio di smaltimento e/o recupero e/o trattamento autorizzato dei rifiuti raccolti con il servizio di raccolta porta a porta

### **PARAGRAFO 2: RACCOLTE PRESSO LA PIATTAFORMA ECOLOGICA**

Art. 18 – Gestione Piattaforma ecologica comunale

Art. 19 – Servizio di smaltimento e/o recupero e/o trattamento autorizzato dei rifiuti raccolti presso la piattaforma ecologica comunale

### **PARAGRAFO 3: COLLABORAZIONE E SUPPORTO AL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADE ED AREE PUBBLICHE E AD USO PUBBLICO**

Art. 20 – Servizio di raccolta dei rifiuti provenienti dalla pulizia manuale

Art. 21 – Servizio di raccolta dei rifiuti provenienti dalla pulizia meccanizzata

Art. 22 – Servizio di raccolta foglie

Art. 23 – Servizio di raccolta rifiuti abbandonati

Art. 24 – Servizi di pulizia aree mercato

Art. 25 – Servizi di pulizia per manifestazioni o iniziative

Art. 26 – Servizio di smaltimento e/o recupero e/o trattamento autorizzato dei rifiuti derivati dai servizi di pulizia

### **PARTE QUARTA: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E DOVERI DELL'APPALTATORE**

Art. 27 – Strutture ed infrastrutture

Art. 28 – Personale in servizio

Art. 29 – Mezzi ed attrezzature

Art. 30 – Forniture

Art. 31 – Campagna di informazione ed educazione ambientale

Art. 32 – Comunicazioni periodiche

### **PARTE QUINTA: SANZIONI E CONTROVERSIE**

Art. 33 – Penalità

Art. 34 – Esecuzione d'ufficio

Art. 35 – Controversie

Art. 36 – Risoluzione del contratto

Art. 37 – Responsabilità

Art. 38 – Danni e copertura assicurativa

### **PARTE SESTA: DISPOSIZIONI FINALI**

Art. 39 – Spese contrattuali

Art. 40 – Disposizioni finali

## **ALLEGATI**

Allegato 1– Dati di produzione e zone di raccolta

## **TAVOLE**

Tavola n. 1 – Planimetria generale

## **PARTE PRIMA: DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Articolo 1 – Oggetto del servizio**

L'Amministrazione Comunale di BRIENZA intende affidare i servizi di raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti urbani (oltre alla collaborazione nella pulizia della rete stradale) come definiti dall'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, oltre alla gestione della Piattaforma ecologica per la raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani di c.da S. Giuliano, nell'osservanza delle modalità stabilite nel presente documento e dei suoi allegati tecnici.

I servizi oggetto del presente affidamento sono:

1. la raccolta a domicilio (sistema PORTA A PORTA) dei rifiuti solidi urbani così come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 conferiti in forma differenziata con separazione della frazione umida – organica e secca – residua, come definite dall'art. 183 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i.;
2. la raccolta a domicilio (sistema PORTA A PORTA) in forma differenziata dei seguenti imballaggi oggetto di recupero e riciclaggio ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 nonché di altre frazioni di rifiuti urbani conferiti in modo differenziato:
  - a. carta, cartone;
  - b. contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica;
  - c. vetro ed imballaggi in vetro;
  - d. imballaggi metallici quali lattine di alluminio e lattine in banda stagnata;
3. la raccolta a domicilio a chiamata dei rifiuti solidi urbani ingombranti e dei rifiuti vegetali;
4. la raccolta separata dei rifiuti urbani pericolosi (pile esaurite, medicinali scaduti, contenitori etichettati T e/o F, ecc.) sul territorio comunale;
5. la raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dalla lettera d) dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i.;
6. raccolta rifiuti rinvenienti dalla pulizia meccanizzata delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio;
7. svuotamento dei cestini porta rifiuti;
8. raccolta dei rifiuti rinvenienti dalla pulizia di parchi e giardini pubblici;
9. la raccolta rifiuti in forma differenziata delle aree interessate dai mercati settimanali e da fiere e manifestazioni varie;
10. la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali;
11. la raccolta e lo smaltimento delle carogne animali;
12. la gestione della Piattaforma ecologica comunale esistente e delle raccolte differenziate in essa svolte, con fornitura dei relativi cassoni fino al termine di scadenza del contratto;



13. La gestione delle piazzole ecologiche esistenti nelle zone rurali e la raccolta differenziata in essa svolte, con eventuale fornitura dei relativi cassonetti distinti per tipologia di rifiuto.
14. Manutenzione, movimentazione e lavaggio dei contenitori stradali adibiti alla raccolta dei rifiuti in forma differenziata ed indifferenziata (campane, cassonetti ecc.)
15. il servizio di trasporto agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento, di tutte le tipologie di rifiuti urbani e di tutti i materiali raccolti a domicilio e/o presso la Piattaforma e piazzole ecologiche;
16. l'individuazione degli impianti di destinazione di tutte le tipologie di rifiuti e loro smaltimento e/o recupero, ad esclusione della frazione indifferenziata dei rifiuti urbani, di cui all'art. 11 del presente capitolato.
17. Servizi di DDD (disinfezione, derattizzazione e disinfestazione) inerenti strade ed edifici comunali;
18. la tenuta dei registri di carico e scarico e la compilazione dei formulari;
19. la promozione di campagne di informazione ed educazione ambientale;

***Le frazioni di rifiuto prima indicate saranno ritirate direttamente presso le utenze nelle parti del territorio servite dal "porta a porta" ovvero all'interno della zona "A" ; nelle restanti zone rurali servite con il sistema "stradale a piazzole ecologiche" saranno conferite dai cittadini negli appositi contenitori (cassonetti, campane, ecc.), tutte le frazioni di rifiuto prima indicate.***

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare le modalità di effettuazione di ogni singolo servizio di raccolta delle frazioni separate di rifiuto. In tal caso i costi del nuovo servizio saranno determinati in contraddittorio tra l'Amministrazione comunale e l'impresa affidataria valutando a scompuo il servizio modificato.

## **Articolo 2 – Ambito territoriale del servizio**

L'ambito territoriale viene individuato nel territorio Comunale di Brienza, a servizio di complessivi **4.109** abitanti residenti (al 31/12/2012) e per complessivi **82,69** Km<sup>2</sup> come da planimetrie allegate (**Tavola n. 1**). I servizi oggetto del presente affidamento dovranno effettuarsi a favore delle utenze presenti al momento dell'accettazione e di quelle che verranno ad insediarsi per effetto delle pianificazioni comunali.

## **Articolo 3 – Carattere dei servizi in affidamento**

I servizi contemplati sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178 comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

Nell'erogazione dei servizi, l'Affidataria si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alle Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio

1994 nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

L'Amministrazione comunale nell'esercizio dei propri poteri di direzione, controllo e vigilanza verificherà l'osservanza ed il rispetto, da parte della ditta affidataria, di questi principi generali.

La ditta affidataria dovrà inoltre impegnarsi allo sviluppo e gestione di iniziative tendenti alla riduzione del rifiuto, al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata per il recupero, riutilizzo e riciclo del materiale raccolto in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Dovrà inoltre garantire, per le fasi di competenza, l'assenza di rischi per l'ambiente, l'assoluta mancanza di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, il massimo decoro di mezzi ed attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi.

Nell'espletamento dell'appalto la ditta affidataria, e per essa il personale incaricato, dovrà collaborare con le strutture tecniche e di vigilanza dell'Amministrazione comunale per garantire il regolare svolgimento dei servizi e per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza degli stessi.

I servizi non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati all'Amministrazione comunale.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la ditta affidataria dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 15 giugno 1990 n. 146 e s.m.i., per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la ditta si farà carico della dovuta informazione all'Ufficio Ambiente mediante comunicazione scritta (fax e/o e-mail) almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati all'utenza, a cura e spese della Ditta affidataria, i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 33 "Penalità" del presente Capitolato, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta affidataria.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, l'Amministrazione comunale si avvarrà delle condizioni di cui al successivo art. 34 "Esecuzione d'ufficio". La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o parte di essi non eseguiti dalla ditta affidataria.

#### **Articolo 4 – Durata dell'appalto**

La durata dell'appalto viene determinata in **5 (cinque)** anni, a decorrere dal 2014, fatte salve eventuali modificazioni di cui ai successivi art. 35 Controversie e 36 Risoluzione del contratto.

Resta sin da ora inteso che il contratto d'appalto si intenderà automaticamente sciolto non appena diverrà operativo il sistema di gestione a livello d'ambito ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. n. 138/2011. In tal caso, l'Aggiudicataria nulla potrà pretendere in termini di indennizzo, rimborso o versamento per il periodo di servizio non reso.

Giunti al termine di scadenza del contratto, esso cessa di produrre effetto senza alcun obbligo di formale disdetta. Qualora, alla scadenza del contratto, non fosse possibile esperire in tempo utile le procedure di gara necessarie per il nuovo affidamento dei servizi, l'affidataria sarà tenuta, previa richiesta formulata dall'Amministrazione comunale mediante posta elettronica certificata, alla

prosecuzione dei servizi medesimi, conformemente al presente Capitolato.

Detta prosecuzione opererà alle stesse condizioni in essere senza poter pretendere indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

#### **Art. 4bis – Subappalto**

Il subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D. Lgs. N. 163/2006.

I concorrenti, dunque, in sede di offerta, dovranno dichiarare se intendono procedere al subappalto di alcuni servizi oggetto dell'appalto.

Rimane in ogni caso vietata la cessione di tutto o in parte e sotto qualsiasi forma del presente contratto.

#### **Articolo 5 – Poteri di controllo**

Nell'ambito del territorio comunale spettano all'Ufficio Ambiente ed alla Polizia Locale i poteri in materia di vigilanza e controllo.

Gli oneri eventuali per effettuare i controlli sono a carico dell'affidataria qualora venga rilevata la mancata conformità agli obblighi di differenziazione dei rifiuti e il mancato rispetto della normativa in materia di tutela dell'ambiente (emissioni in atmosfera, acustica, ecc.);

In particolare i componenti dei suddetti Uffici possono:

- effettuare controlli sui mezzi utilizzati dall'affidataria per l'attuazione dei servizi (controllo del carico, controllo sullo stato di efficienza dei mezzi, ecc.);
- effettuare controlli sulla documentazione relativa ai servizi e disporre che in copia venga messa a disposizione degli uffici comunali;
- vigilare sull'attuazione dei servizi previsti dal presente Capitolato e sull'osservanza di tutte le disposizioni in esso contenute;
- vigilare sul rispetto dei regolamenti comunali e della normativa vigente;
- vigilare sul comportamento del personale addetto ai servizi e effettuare le relative segnalazioni al Responsabile Operativo indicato dall'affidataria.

Nel caso in cui uno o più servizi contrattualmente previsti non fossero prestati dall'affidataria per causa di forza maggiore, l'Ufficio Ambiente provvederà a quantificarne il valore economico e detto valore dovrà essere portato in riduzione nel piano finanziario dell'anno successivo.

In caso di precipitazioni nevose, che comportino la sospensione dei servizi di pulizia delle strade, la sospensione dovrà essere tempestivamente comunicata via fax o via e-mail all'Ufficio Ambiente. Il personale addetto alla pulizia collaborerà allo sgombero della neve secondo un piano di intervento concordato con il competente Ufficio dell'Area LL.PP.

#### **Articolo 6 – Norme in materia di sicurezza sul lavoro**

L'affidataria, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente Capitolato, ha l'obbligo di predisporre il "Piano di sicurezza e i Documenti di valutazione dei rischi" previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a

qualsiasi titolo, con gli stessi.

All'atto della presa in carico del servizio l'affidataria dovrà trasmettere copia della suddetta documentazione, unitamente al nominativo del Responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di Prevenzione e Protezione previsto dall'art. 101 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i., indicandone il recapito telefonico fisso e mobile. In caso di sostituzione, la ditta dovrà darne immediata comunicazione.

In particolare, l'affidataria dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. sull'attuazione delle Direttive UE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza ed in particolare al D.P.R. 25 Luglio 1996 n. 459 (regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE e 93/368/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine) ed al D.Lgs. 4 Dicembre 1992 n. 475 (attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai D.P.I. – Dispositivi di protezione individuale), e loro successive modificazioni o integrazioni.

I dipendenti, a seconda delle diverse mansioni agli stessi affidate, dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati e addestrati al corretto uso delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare e alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

#### **Articolo 7 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti**

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato, la ditta affidataria avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto e, più specificatamente, quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria e antinfortunistica del personale addetto e aventi rapporto con i servizi oggetto del Capitolato.

L'affidataria deve assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche, di sicurezza vigenti e del Codice della Strada, secondo quanto meglio espresso all'art. 6.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto valgono le disposizioni legislative che regolano la materia.

### **PARTE SECONDA: DISPOSIZIONI FINANZIARIE**

#### **Articolo 8 – Importo dell'appalto**

L'importo a base d'asta per l'espletamento di tutti i servizi indicati nel presente C.S.A. ammonta, per l'intero periodo contrattuale, a complessivi € **900.000,00** oltre IVA.

La quota annuale a base d'asta ammonta a € **180.000,00** oltre IVA così ripartiti:

	Oggetto	Importo annuo €.	Importo (5 anni) €.
A	A Importo complessivo del progetto compreso oneri sicurezza	180 000,00	900 000,00

B	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	10 800,00	54 000,00
C	<b>Importo complessivo al netto della sicurezza soggetto a ribasso</b>	<b>169 200,00</b>	<b>846 000,00</b>
D	I.V.A. 10% (su € 180.000,00)	18 000,00	90 000,00
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO iva compresa (A+D)</b>	<b>198 000,00</b>	<b>990 000,00</b>

L'importo definito in sede di gara é comprensivo di tutte le spese di gestione del servizio e verrà corrisposto in ratei mensili posticipati.

I corrispettivi dei servizi, di cui ai successivi articoli di dettaglio, determinati sulla base delle risultanze di gara, sono da intendersi onnicomprensivi di tutti gli oneri necessari, diretti ed indiretti, all'espletamento dei servizi a perfetta regola d'arte, ad esclusione dell'Imposta su Valore Aggiunto, se dovuta, nella misura di legge.

I pagamenti dei servizi dovranno essere effettuati entro i termini stabiliti dai rispettivi regolamenti di contabilità e comunque entro e non oltre quanto previsto dalla normativa vigente in materia di pagamenti da parte delle P.A. a partire dalla data di presentazione della relativa fattura all'Ufficio Protocollo, a condizione che la stessa sia corredata dalla documentazione comprovante il corrispettivo richiesto.

In caso di ritardato pagamento delle somme richieste decorsi i termini di pagamento senza giustificati motivi, potranno esigere l'applicazione di interessi di mora, per ritardato pagamento, nelle misure di legge.

Gli eventuali introiti e ricavi provenienti dalla vendita dei materiali raccolti saranno acquisiti dal Comune di Brienza così come anche i contributi erogati da enti pubblici, associazioni, consorzi e privati.

Per quanto sopra il Comune delegherà, per la sola durata contrattuale e per i servizi affidati, la società appaltatrice a stipulare in propria vece, accordi e convenzioni con il Consorzio Nazionale Imballaggi o con i relativi Consorzi di Filiera per la riscossione dei contributi previsti dall'accordo quadro ANCI/CONAI per le frazioni oggetto di appalto.

## **Articolo 9 – Revisione dell'importo di appalto**

Il contratto sarà sottoposto alla revisione periodica dei prezzi. Fino alla pubblicazione dei costi standardizzati da parte dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici si applicano le disposizioni seguenti. L'importo dei servizi oggetto della presente appalto è fisso per il primo anno di servizio; per gli anni successivi il prezzo sarà assoggettato a revisione secondo la variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) per il capitolo "12 – beni e servizi vari" rilevato dall'ISTAT; la variazione è riferita al periodo gennaio/dicembre dell'anno precedente.

La revisione potrà essere concessa previa presentazione da parte dell'affidataria di apposita richiesta corredata dai calcoli relativi alla revisione stessa.

Gli adeguamenti tariffari determineranno l'aggiornamento automatico dei costi dal primo giorno dell'anno di competenza, previo avallo dell'Amministrazione comunale.

Qualsiasi variazione economica dei servizi conseguente a modificazioni richieste dall'Amministrazione sarà oggetto di apposito atto deliberativo riportante in allegato la relativa scheda di analisi di costo.

Il Comune di Brienza ha in essere un contratto lo smaltimento della frazione indifferenziata dei RSU presso la stazione di trasferimento della B&B ECO srl sita in c.da Aia Dei

Monaci del comune di Tito (PZ) secondo le direttive della Provincia di Potenza.

La frazione indifferenziata dei RSU dovrà quindi essere conferita a tale stazione. Nel caso di fermo totale di detto impianto per problemi tecnici, agitazioni sindacali protratte o provvedimenti dell'Autorità, nel corso del contratto, l'Aggiudicataria dovrà tempestivamente individuare e preventivamente comunicare per iscritto la destinazione alternativa al Comune. Qualora il conferimento all'impianto di smaltimento alternativo implichi percorrenze superiori ad un raggio di 40 Km, le parti di comune accordo determineranno i maggiori oneri conseguenti derivanti dai costi di trasporto.

#### **Articolo 10 – Deposito cauzionale**

L'appaltatore avrà l'obbligo di costituire, prima della firma del contratto, una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dell'appalto, quale cauzione definitiva.

La cauzione dovrà:

- essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari appositamente autorizzati ai sensi di Legge;
- essere valida per tutto il periodo dell'appalto;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale, ogni contraria eccezione rimossa.

Nel caso di inadempienze contrattuali, l'Amministrazione comunale avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prevista.

La ditta affidataria avrà l'obbligo di reintegrare, prontamente, l'importo della cauzione qualora l'Amministrazione comunale abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione dovrà essere adeguata annualmente in caso di variazione dell'importo dell'appalto.

Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza e sentiti i pareri dei competenti uffici comunali, sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienze della ditta affidataria, la cauzione sarà incamerata dall'Amministrazione comunale, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti alla stessa.

### **PARTE TERZA: PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI**

#### **PARAGRAFO 1: RACCOLTE A DOMICILIO**

La Ditta affidataria dovrà predisporre un apposito programma delle raccolte domiciliari sul territorio comunale sulla base delle indicazioni fornite dall'Allegato 1 "Dati di produzione e zone di raccolta", dell'offerta tecnica presentata in sede di gara, quelle fornite dai successivi articoli mantenendo o incrementando gli attuali giorni di raccolta. Tale piano dovrà prevedere un progetto tecnico dettagliato con le indicazioni di personale e attrezzature e dovrà essere approvato dall'Amministrazione.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada pubblica o ad uso pubblico dopo le ore 22.00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 06.00 (ore 08.00 per la raccolta del vetro) del giorno dedicato nel periodo estivo (1 Aprile-30 Settembre) e dopo le ore 20.00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 06.00 del giorno dedicato nel periodo invernale (1 Ottobre-31 Marzo).

Nel caso di nuove strutture abitative o commerciali, all'interno di un'alea del 10% riferita al numero di abitanti, i servizi saranno gestiti all'interno del contratto che l'Amministrazione comunale e la Ditta affidataria stipuleranno.

#### **Art. 11 – Servizio raccolta, trasporto c/o stazione di trasferimento della frazione “rifiuti urbani non differenziati”**

La raccolta del **rifiuto indifferenziato, o frazione residua** destinata allo smaltimento, sarà effettuata con frequenza settimanale sulle due zone in cui è suddiviso il territorio comunale (centro Urbano e zone rurali).

La raccolta del rifiuto indifferenziato verrà eseguita in giorni prestabiliti con inizio alle ore 06.00 e sino ad ultimazione delle operazioni, comunque non oltre le ore 10.30 fatte salve cause di forza maggiore.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze per mezzo di sacchi a perdere, chiusi, di colore celeste da 110 lt o in cassonetti in HDPE di volume variabile fino ad un massimo di 1.700 lt., i quali dovranno essere realizzati secondo le norme e con attacchi DIN 30700 e UNI 9260 e, se posti all'esterno della proprietà o su aree pubbliche o ad uso pubblico, dovranno avere la segnaletica rifrangente prevista dal Ministero dei LL.PP.

All'interno del cassonetto comunque i rifiuti dovranno obbligatoriamente essere chiusi negli appositi sacchi forniti. Il sacco, ben chiuso, e/o il cassonetto dovranno essere posizionati a bordo strada in corrispondenza con l'accesso a servizio degli stabili.

In presenza di contenitori o sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta affidataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore o sacco apposito adesivo di non conformità.

Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta.

In caso di necessità di verifica del contenuto dei sacchi o cassonetti la ditta affidataria metterà a disposizione un addetto ai servizi come previsto alla lettera “c” art. 28 “Personale in servizio” del presente Capitolato.

Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

E' fatto divieto alla ditta affidataria di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo posizioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'Amministrazione comunale.

L'omessa raccolta di sacchi o vuotatura dei contenitori da parte della Ditta affidataria comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 33 “Penalità” del presente Capitolato e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.



## **Art. 12 – Servizio raccolta e trasporto ad impianto autorizzato, della frazione umida.**

La frazione umida (qualora si realizzino in ambito provinciale idonei impianti di compostaggio) deve essere raccolta dall'affidataria tre volte alla settimana presso il domicilio dell'utenza o minimo una volta a settimana nelle piazzole ecologiche rurali.

I rifiuti con raccolta a domicilio saranno conferiti da parte delle utenze per mezzo di sacchi a perdere, chiusi, biodegradabili da 10 lt e conferiti per la raccolta all'interno di:

- \_ secchielli in plastica di colore marrone;
- \_ bidoni carrellati di colore marrone (da 120 lt a 240 lt).

La raccolta del rifiuto umido sarà eseguita in giorni prestabiliti con inizio alle ore 06.00 e sino ad ultimazione delle operazioni, comunque non oltre le ore 10,30 fatte salve cause di forza maggiore.

La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.

In presenza di contenitori o sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta affidataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore o sacco apposito adesivo di non conformità.

Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta del rifiuto indifferenziato. In caso di necessità di verifica del contenuto dei sacchi o cassonetti la ditta affidataria metterà a disposizione un addetto ai servizi come previsto alla lettera "c" art. 28 "Personale in servizio" del presente Capitolato.

Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

E' fatto divieto alla Ditta affidataria di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo posizioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'Amministrazione comunale.

L'omessa vuotatura dei contenitori da parte della Ditta affidataria comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 33 "Penalità" del presente Capitolato e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

## **Art. 13 – Servizio raccolta e trasporto ad impianto autorizzato, della frazione "carta e cartone"**

La raccolta della carta e del cartone, destinati a recupero, sarà effettuata con frequenza settimanale sulle due zone in cui è suddiviso il territorio comunale. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze in borse di carta e/o confezionati in pacchi legati con lo spago o con bidone carrellato di colore bianco. Utenze commerciali, condomini, edifici pubblici potranno conferire il materiale in cassonetti di varia volumetria comunque non superiori ai 1700 lt.

La raccolta di carta e cartone verrà eseguita in giorni prestabiliti, con inizio alle ore 06.00 e sino ad ultimazione delle operazioni, comunque non oltre le ore 10.30 fatte salve cause di forza maggiore.



La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.

In presenza di contenitori o rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta affidataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore o sacco apposito adesivo di non conformità.

Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta del rifiuto indifferenziato.

In caso di necessità di verifica del contenuto dei sacchi o cassonetti la ditta affidataria metterà a disposizione un addetto ai servizi come previsto alla lettera "c" art. 28 "Personale in servizio" del presente Capitolato.

Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

E' fatto divieto alla Ditta affidataria di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo posizioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'Amministrazione comunale.

L'omessa vuotatura dei contenitori da parte della Ditta affidataria comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 33 "Penalità" del presente Capitolato e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

#### **Art. 14 – Servizio raccolta e trasporto ad impianto autorizzato della frazione "imballaggi in plastica"**

La raccolta differenziata di bottiglie, contenitori ed imballi in plastica, meglio specificati nell'apposito allegato all'Accordo Nazione ANCI/Conai, sarà effettuata con frequenza settimanale nelle due zone in cui è suddiviso il territorio comunale. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze per mezzo di sacchi a perdere di colore giallo traslucido. Utenze commerciali, condomini, edifici pubblici potranno conferire il materiale in propri cassonetti in HDPE di volume variabile fino ad un massimo di 1.700 lt., i quali dovranno essere realizzati secondo le norme e con attacchi DIN 30700 e UNI 9260 e, se posti all'esterno della proprietà o su aree pubbliche o ad uso pubblico, dovranno avere la segnaletica rifrangente prevista dal Ministero dei LL.PP.

La raccolta di imballaggi in plastica verrà eseguita in giorni prestabiliti, con inizio alle ore 06.00 e sino ad ultimazione delle operazioni, comunque non oltre le ore 10.30 fatte salve cause di forza maggiore.

La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.

In presenza di contenitori o rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta affidataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore o sacco apposito adesivo di non conformità.

Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta del rifiuto indifferenziato.

In caso di necessità di verifica del contenuto dei sacchi o cassonetti la ditta affidataria metterà a disposizione un addetto ai servizi come previsto alla lettera "c" art. 28 "Personale in servizio" del presente Capitolato.

Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

E' fatto divieto alla Ditta affidataria di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo posizioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'Amministrazione comunale.

L'omessa raccolta di sacchi o vuotatura dei contenitori da parte della Ditta affidataria comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 33 "Penalità" del presente Capitolato e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

#### **Art. 15 – Servizio raccolta e trasporto ad impianto autorizzato della frazione “vetro”, degli “imballaggi metallici in alluminio”**

La raccolta del vetro e di piccoli oggetti di metallo (lattine, tolle, barattoli e simili) da destinare al recupero, dovrà avvenire con frequenza settimanale nelle due zone in cui è suddiviso il territorio comunale. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze per mezzo di contenitori di colore blu da 25/30 lt.

Utenze commerciali, condomini, edifici pubblici potranno conferire il materiale in cassonetti di colore blu da 120/240 lt.

La raccolta del vetro e di piccoli oggetti in metallo sarà eseguita in giorni prestabiliti con inizio alle ore 08.00 e sino ad ultimazione delle operazioni, comunque non oltre le ore 10.30 fatte salve cause di forza maggiore.

La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nelle due zone di raccolta.

In presenza di contenitori o rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta affidataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito adesivo di non conformità.

Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta del rifiuto indifferenziato.

In caso di necessità di verifica del contenuto dei sacchi o cassonetti la ditta affidataria metterà a disposizione un addetto ai servizi come previsto alla lettera “c” art. 28 “Personale in servizio” del presente Capitolato.

Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

E' fatto divieto alla Ditta affidataria di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo posizioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'Amministrazione comunale.

L'omessa vuotatura dei contenitori da parte della Ditta affidataria comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 33 “Penalità” del presente Capitolato e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

#### **Art. 16 – Raccolta a chiamata e trasporto ad impianto autorizzato dei rifiuti ingombranti e vegetali**

I rifiuti ingombranti e vegetali dovranno essere raccolti dall'affidataria a domicilio e, previa prenotazione telefonica o a mezzo e-mail alla ditta affidataria o allo sportello attivato. La ditta dovrà trasmettere settimanalmente all'Ufficio Ambiente l'elenco delle prenotazioni pervenute e le relative tempistiche degli interventi.

I rifiuti dovranno essere conferiti dagli utenti a bordo strada. Qualora il materiale non fosse conferito dall'utenza a bordo strada, il personale della Ditta affidataria non è autorizzato al prelievo all'interno di abitazioni o proprietà private, salvo nei casi in cui per provata impossibilità, verrà autorizzato il prelievo all'interno della proprietà privata.

La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato.

Per utenze particolari quali (disabili, anziani, ecc...) segnalate dall'Amministrazione comunale in apposito elenco tenuto dal competente Ufficio Servizi alla Persona, dovrà essere previsto il ritiro diretto dei rifiuti in argomento presso il domicilio entro 10 giorni consecutivi dalla data di richiesta.

Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

Il materiale raccolto verrà trasportato alla Piattaforma ecologica dall'affidataria, la quale dovrà effettuare la cernita e l'inserimento del materiale raccolto nei diversi cassoni in funzione della sua composizione merceologica.

L'omessa raccolta o cernita dei rifiuti da parte della Ditta affidataria comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 33 "Penalità" del presente e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

#### **Art. 17 – Servizio di smaltimento e/o recupero e/o trattamento autorizzato dei rifiuti raccolti con il servizio di raccolta porta a porta**

La Ditta affidataria, oltre al servizio di raccolta e trasporto di cui ai precedenti articoli, dovrà occuparsi anche dello smaltimento e/o recupero e/o trattamento delle singole frazioni di rifiuto derivanti dai servizi di raccolta (dall'art. 12 all'art. 16). Lo smaltimento e/o recupero e/o trattamento dovrà avvenire presso impianti autorizzati individuati dall'Affidataria e comunicati all'Amministrazione comunale.

*In sede di gara l'Azienda dovrà presentare un elenco contenente l'impianto di destino di ogni singolo rifiuto e l'indicazione di un impianto alternativo.*

L'Ufficio Ambiente potrà in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo verificare che la raccolta differenziata e la separazione dei rifiuti sia effettuata e controllata con efficienza ed efficacia dall'affidataria. Qualora il sopra citato Ufficio dovesse rilevare che, per negligenza degli operatori della ditta affidataria, dovessero essere avviati negli impianti di smaltimento rifiuti recuperabili/riciclabili facilmente separabili, potrà applicare le sanzioni previste all'art. 33 "Penalità" del presente Capitolato e la quantizzazione dei maggiori oneri determinati dall'errato conferimento verranno portati in riduzione nel piano finanziario dell'anno successivo.

## **PARAGRAFO 2: RACCOLTE PRESSO LA PIATTAFORMA ECOLOGICA**

#### **Art. 18 – Gestione Piattaforma ecologica comunale**

La ditta affidataria provvederà a proprie cure e spese alla gestione della Piattaforma ecologica di c.da S. giuliano in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti, nonché a quelle

emanate nel corso della durata dell'affidamento.

Inoltre provvederà a posizionare, a sua cura e spese, i contenitori e le eventuali altre attrezzature che si rendessero necessarie per la corretta esecuzione del servizio.

Verrà inoltre affidata la struttura con verbale di consegna e stato di consistenza redatto in contraddittorio fra le parti.

I servizi sotto elencati devono essere eseguiti in modo tale da garantire la piena funzionalità del servizio di raccolta, l'ottimizzazione dei tempi di esecuzione degli stessi e una particolare attenzione alla pulizia e decoro dei siti di stoccaggio.

Conseguentemente i servizi di raccolta differenziata nella Piattaforma ecologica devono:

- ☐ essere eseguiti con una periodicità tale da garantire la costante accessibilità ai relativi contenitori da parte dell'utenza, al fine di impedire la sospensione del servizio, o il conferimento extra contenitore;
- ☐ essere eseguiti mediante contestuale asporto del contenitore pieno e sostituzione con un analogo vuoto, al fine di evitare l'assenza di idonei spazi di conferimento;
- ☐ essere eseguiti possibilmente negli orari di chiusura della Piattaforma ecologica, laddove la movimentazione dei contenitori interessi aree di passaggio dell'utenza, o nelle prime ore d'apertura giornaliera al fine di creare la maggior disponibilità di spazio prima del conferimento;
- ☐ essere eseguiti evitando la fuoriuscita, anche accidentale, di materiale raccolto nei contenitori, nel qual caso e nel caso di conferimenti fuori dai contenitori per mancanza di spazio, l'operatore addetto allo svuotamento dovrà obbligatoriamente provvedere alla raccolta di detto materiale al fine di garantire il livello di decoro e pulizia dell'area interessata;
- ☐ ogni materiale in uscita dall'impianto dovrà essere accompagnato da apposito formulario redatto ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 152/2006.

I materiali oggetto di specifica raccolta differenziata, di cui alle successive specifiche, sono i seguenti e correlati alle autorizzazioni degli Enti competenti:

- ☐ carta e cartone
- ☐ rottame metallico e non
- ☐ legno trattato e non
- ☐ scarti vegetali utenze domestiche e non domestiche.
- ☐ vetro
- ☐ inerti
- ☐ imballi in plastica
- ☐ imballi di polistirolo
- ☐ indumenti dismessi
- ☐ ingombranti

\_ oli vegetali

(RUP)

– pile

– farmaci

– batterie esauste

– oli minerali esausti

– prodotti e contenitori etichettati con simbolo "t" e/o "f"

– vernici, solventi e colle

– prodotti, contenitori di aerosol o bombolette spray

– toner

– Tv e monitor

\_(RAEE)

– raggr.-1 - Freddo e clima (frigoriferi congelatori)

– raggr.-4 - IT e Consumer Electronics, Apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose), PED e altro

– raggr. 5 – Sorgenti luminose.

Quant'altro il comune per legge dovesse essere tenuto a raccogliere;

Le seguenti spese, inerenti l'esercizio della Piattaforma ecologica sono a carico dell'affidataria:

\_ manutenzione ordinaria degli immobili, delle attrezzature e delle apparecchiature tecnologiche ivi compresa la fornitura degli estintori;

\_ manutenzione delle aree a verde (almeno 10 interventi/anno);

\_ manutenzione ordinaria di recinzione e cancelli di accesso;

\_ realizzazione e posa di cartellonistica relativa alla regolamentazione della Piattaforma ecologica, nonché la segnaletica stradale (da realizzarsi entro 3 mesi dall'aggiudicazione);

\_ spese relative a fornitura di energia elettrica, acqua, telefono e simili;

\_ manutenzione ordinaria e/o straordinaria di contenitori e attrezzature.

Eventuali opere realizzate dall'affidataria nel corso dell'appalto saranno acquisite dall'Amministrazione comunale, senza nessuna pretesa a titolo di rimborso o di indennizzo alla scadenza del contratto di appalto.

***Gli adeguamenti e le manutenzioni straordinarie (e gli oneri derivanti) relativamente agli immobili, alle attrezzature ed alle apparecchiature tecnologiche già installate o da installarsi saranno oggetto di proposta nell'ambito del progetto tecnico dell'appaltatore***

**(illuminazione, video sorveglianza, verde, sistemi di pesatura ecc.).**

L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento gli orari di apertura al pubblico della Piattaforma ecologica mantenendo invariato il numero di ore complessive.

Tabelle riassuntive orari:

ORARIO INVERNALE (dal 1 Ottobre al 31 Marzo)

ORARIO ESTIVO (dal 1 Aprile al 30 Settembre)

Lunedì (solo utenze non domestiche) 9.00/12,00

Martedì 9.00/13.00

Giovedì 9.00/13.00

Venerdì 9.00/13.00

Sabato 9.00/13.00

L'affidataria  
deve:

\_ garantire la presenza di personale in grado di relazionarsi con l'utenza, formato in materia di gestione rifiuti (legislazione, regolamenti comunali, capitolato d'onori);

\_ controllare e far osservare agli utenti l'obbligo di differenziazione del rifiuto;

\_ mantenere guardiania, rampe, piazzale, ripiani, aree verdi e aree esterne di pertinenza costantemente puliti e provvedere a periodiche disinfezioni e derattizzazioni;

\_ supportare l'Amministrazione comunale in qualunque iter autorizzativo che riguardi l'attuale piattaforma comunale;

La raccolta, il trasporto agli impianti autorizzati dovranno essere effettuati con mezzi idonei allo scopo, autorizzati secondo le relative norme di legge. Le operazioni di trasporto, inoltre, dovranno essere eseguite con massima cura per non sporcare o lasciare residui sulle strade.

In caso di neve l'azienda dovrà garantire la fruibilità della piattaforma rimuovendo la neve dall'intera area operativa.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 33 "Penalità" del presente Capitolato.

#### **Art. 19 – Servizio di smaltimento e/o recupero e/o trattamento autorizzato dei rifiuti raccolti presso la piattaforma comunale**

La Ditta affidataria, oltre al servizio di raccolta e trasporto di cui ai precedenti articoli, dovrà occuparsi anche dello smaltimento e/o recupero e/o trattamento delle singole frazioni di rifiuto derivanti dai servizi di raccolta presso la piattaforma comunale di cui all'art. 18. Lo smaltimento

e/o recupero dovrà avvenire presso impianti autorizzati reperiti dall'Affidataria.

*In sede di gara l'Azienda dovrà presentare un elenco contenente l'impianto di destino di ogni singolo rifiuto e l'indicazione di un impianto alternativo.*

L'Ufficio Ambiente potrà in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo verificare che la raccolta differenziata e la separazione dei rifiuti sia effettuata e controllata con efficienza ed efficacia dall'affidataria. Qualora il sopra citato Ufficio dovesse rilevare che, per negligenza degli operatori della ditta affidataria, dovessero essere avviati negli impianti di smaltimento rifiuti recuperabili/riciclabili facilmente separabili, potrà applicare le sanzioni previste all'art. 33 "Penalità" del presente Capitolato e la quantizzazione dei maggiori oneri determinati dall'errato conferimento verranno portati in riduzione nel piano finanziario dell'anno successivo.

### **PARAGRAFO 3: COLLABORAZIONE E SUPPORTO AL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADE ED AREE PUBBLICHE E AD USO PUBBLICO**

#### **Art. 20 – Servizio di raccolta dei rifiuti provenienti dalla pulizia manuale**

Le superfici pubbliche o ad uso pubblico di fruizione pedonale su tutto il territorio di Brienza sono sottoposte ad interventi di pulizia manuale da parte dei dipendenti comunali finalizzati a garantire condizioni permanenti di igiene e decoro.

Il servizio di pulizia manuale comprenderà la raccolta dei materiali provenienti:

- dalla pulizia dei marciapiedi, parcheggi, sedi stradali, banchine stradali;
- dalla rimozione di deiezioni canine dalle aree e superfici sopra indicate;
- la rimozione di piccole quantità di qualsiasi tipologia di rifiuti dispersi sul territorio;

Al termine degli interventi di pulizia, fa carico alla ditta appaltatrice di provvedere tempestivamente alla raccolta dei rifiuti.

L'affidataria dovrà occuparsi del trasporto ad impianto autorizzato e dello smaltimento dei rifiuti derivanti dalla pulizia.

In caso di eventi nevosi gli operatori addetti al servizio di raccolta dei rifiuti collaboreranno con il comune allo sgombero della neve nelle modalità e nei tempi definiti del comune stesso.

In caso di mancato servizio, sia totale che parziale, l'Amministrazione quantizzerà i costi corrispondenti all'intervento non espletato, determinati con specifica analisi, maggiorata del 10%, detto valore sarà portato in riduzione nel piano finanziario dell'anno successivo, ovvero potranno richiedere interventi sostitutivi di pari importo, fatta salva la possibilità di attivare le procedure di cui all'art. 33 "Penalità" del presente Capitolato.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 33 "Penalità" del presente Capitolato.

#### **Art. 21 – Servizio di raccolta dei rifiuti provenienti dalla pulizia meccanizzata**

La pulizia meccanizzata delle strade, delle piazze, dei parcheggi, delle aree pubbliche o ad uso pubblico, compresi rotatorie e simili è effettuata dal comune con autospazzatrice idonea.

Al termine degli interventi di pulizia, l'affidataria dovrà occuparsi del trasporto ad impianto autorizzato e dello smaltimento dei rifiuti derivanti dalla pulizia meccanizzata. Al fine di ottimizzare i tempi di operatività delle macchine spazzatrici quanto raccolto nell'arco della singola giornata dovrà essere temporaneamente stoccato in apposito contenitore presso la Piattaforma Ecologica Comunale.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 33 "Penalità" del presente Capitolato.

#### **Art. 22 – Servizio di raccolta foglie**

Nel periodo autunnale, e comunque su richiesta dell'Amministrazione comunale, la ditta affidataria dovrà prevedere secondo un piano generale d'intervento e un programma di lavoro settimanale, condivisi con l'Amministrazione comunale, l'impiego di personale e mezzi idonei per la raccolta delle foglie giacenti su Corso Umberto I° e Viale Stazione.

Il materiale vegetale raccolto dovrà essere trasportato ad impianto autorizzato.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 33 "Penalità" del presente Capitolato.

#### **Art. 23 – Servizio di raccolta rifiuti abbandonati**

La raccolta, lo sgombero ed il trasporto di rifiuti di qualunque natura e provenienza, giacenti sul suolo (strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico), dovrà essere effettuata dalla Ditta affidataria.

La rimozione dei rifiuti di cui sopra dovrà avvenire entro le 48 (quarantotto) ore dalla segnalazione dell'Amministrazione comunale, qualora le quantità abbandonate non superino i 3 mc per punto di abbandono.

Qualora fosse necessario l'intervento di mezzi specifici (per l'abbandono di rifiuti in quantità superiore a 3 mc/punto) o qualora fosse necessario predisporre l'esecuzione di analisi chimico-fisiche prima della rimozione dei rifiuti o della predisposizione di un eventuale piano di lavoro/intervento o la messa in sicurezza, gli oneri e le tempistiche di rimozione saranno concordati con l'Amministrazione Comunale.

I rifiuti rinvenuti dovranno essere raccolti e, una volta accertata la loro natura, previa cernita, inseriti nei vari contenitori presenti presso la Piattaforma ecologica; nel caso ciò non fosse possibile causa la natura merceologica degli stessi, i rifiuti verranno avviati a smaltimento in impianti autorizzati individuati dall'affidataria, previa autorizzazione dell'Amministrazione.

Qualora fosse la Ditta affidataria stessa a rinvenire i rifiuti sul territorio, dovrà darne tempestiva comunicazione agli Uffici competenti.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 33 "Penalità" del presente Capitolato.

#### **Art. 24 – Servizi di raccolta dei rifiuti provenienti dalle aree di mercato**

Il servizio riguarda la raccolta e il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti urbani provenienti dalle attività mercatali, previo spazzamento effettuato dai dipendenti comunali delle aree interessate dai



mercati.

Sarà cura della Ditta affidataria impostare un programma di servizio che agevoli, anche attraverso la posa di cassoni, una veloce, corretta ed efficace raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili, differenziabili (frazione umida) e differenziati (carta, cartone, imballaggi in plastica e metallici) provenienti dalle attività mercatali.

Tale programma prima della sua implementazione dovrà essere approvato dall'Amministrazione comunale entro tre mesi dall'aggiudicazione.

Le aree interessate dallo svolgimento delle attività mercatali sono individuate a Brienza in Via S. Giovanni Bosco, con cadenza settimanale e raccolta ogni mercoledì pomeriggio.

L'osservanza delle modalità di conferimento dei rifiuti sarà controllata dalla Polizia Locale, che assicurerà anche il rispetto del divieto di circolazione sino al completamento delle operazioni di pulizia.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 33 "Penalità" del presente Capitolato.

#### **Art. 25 – Servizi di raccolta dei rifiuti a seguito di manifestazioni o iniziative**

Il servizio riguarda la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti urbani provenienti da tutte le manifestazioni che si svolgono sul territorio comunale e/o iniziative previo spazzamento effettuato dai dipendenti comunali delle aree interessate.

La Ditta affidataria, durante lo svolgimento delle manifestazioni/iniziative dovrà curare la consegna di un adeguato numero di sacchi/cassonetti/bidoni, il ritiro giornaliero dei rifiuti in forma differenziata e, al termine delle stesse manifestazioni/iniziative, dovrà effettuare il ritiro dei bidoni o cassonetti consegnati.

Entità e modalità saranno concordati preventivamente con l'amministrazione Comunale per ogni manifestazione in base alla tipologia e durata.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 33 "Penalità" del presente Capitolato.

#### **Art. 26 – Servizio di smaltimento e/o recupero e/o trattamento autorizzato dei rifiuti derivati dai servizi di pulizia**

La Ditta affidataria, oltre al servizio di raccolta e trasporto di cui ai precedenti articoli, dovrà occuparsi anche dello smaltimento e/o recupero e/o trattamento delle singole frazioni di rifiuto derivanti dai servizi di pulizia (dall'art. 23 all'art. 25). Lo smaltimento e/o recupero dovrà avvenire presso impianti autorizzati individuati dall'Affidataria.

L'Ufficio Ambiente potrà in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo verificare che la raccolta differenziata e la separazione dei rifiuti sia effettuata e controllata con efficienza ed efficacia dall'affidataria. Qualora il sopra citato Ufficio dovesse rilevare che, per negligenza degli operatori della ditta affidataria, dovessero essere avviati negli impianti di smaltimento rifiuti recuperabili/riciclabili facilmente separabili, potrà applicare le sanzioni previste all'art. 33 "Penalità" del presente Capitolato e detto valore dovrà essere portato in riduzione nel piano finanziario dell'anno successivo.

## **PARTE QUARTA: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E DOVERI D'LL'APPALTATORE**

### **Art. 27 – Strutture ed infrastrutture**

La Ditta affidataria dovrà disporre di una struttura immobiliare, sita in Brianza o in Comune a non oltre 15 km dal centro del Comune di Brianza da eleggere a centro servizi e ricovero mezzi, la quale deve essere operativa entro 15 gg. dall'avvio dei servizi delegati.

Il "Centro di servizio" verrà inoltre considerato il domicilio presso il quale l'Amministrazione comunale invierà comunicazioni di servizio, eventuali contestazioni e/o diffide.

Presso detta struttura dovranno essere attivati entro tre mesi dall'avvio dei servizi affidati:

- una linea telefonica e un fax;
- un'apposita struttura hardware e software per la raccolta e catalogazione dei dati relativi alle raccolte, collegata con gli uffici comunali, per la trasmissione dei dati, e un indirizzo e-mail;
- in caso di assenza del personale una segreteria telefonica alla quale si deve accedere tramite numero verde che sia attiva dalle ore 17.00 alle ore 8.00 per la raccolta di segnalazioni, reclami, prenotazioni di servizi a chiamata.
- una casella di posta elettronica specifica per la raccolta di segnalazioni, reclami, prenotazioni di servizi a chiamata.

L'affidataria dovrà fornire agli uffici comunali un numero telefonico, anche di telefonia mobile, per reperibilità immediata del Responsabile Operativo indicato dall'affidataria dalle ore 6,00 alle ore 18,30 nei giorni da lunedì a sabato, ad esclusione delle giornate festive di sospensione del servizio.

Inoltre la Ditta affidataria dovrà mettere a disposizione uno "Sportello utenti" lo stesso dovrà essere dotato di un recapito telefonico di riferimento.

Gli utenti potranno rivolgersi allo sportello per qualsiasi necessità riguardante:

- servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e lo spazzamento stradale;
- modalità di gestione del servizio, tariffe procedure amministrative e regolamento;
- eventuale fornitura della modulistica e accoglimento delle denunce di inizio e cessazione di occupazione;
- fornitura gratuita dei sacchetti e dei contenitori per la raccolta differenziata ed indifferenziata alle nuove utenze domestiche e non domestiche;
- distribuzione di materiale informativo e promozionale;
- prenotazione per ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra indicato saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 33 "Penalità" del presente Capitolato.

## Art. 28 – Personale in servizio

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'affidataria dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Il personale dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'affidataria sarà tenuta:

- **ad assumere, ai sensi dell'ex art. 6 del C.C.N.L. di categoria, tutto il personale addetto ai servizi oggetto del Capitolato (un autista e quattro operatori ecologici), conservando allo stesso l'inquadramento in essere;** tale formale impegno, in caso di aggiudicazione, ad utilizzare prioritariamente gli stessi operai della precedente ditta affidataria dediti ai lavori di che trattasi, nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali coerentemente con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste per i lavori"
- ad osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico – normativo stabilito dal C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- a depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo di Documento Unico di Valutazione dei Rischi, di cui al D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

Qualora richiesto dall'Amministrazione comunale, l'affidataria sarà tenuta a trasmettere alla stessa copia dei versamenti contributivi eseguiti e elenco delle timbrature giornaliere.

Il personale dipendente dall'affidataria dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dal C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE e dalle autorità sanitarie competenti per il territorio.

Il personale in servizio:

- a) dovrà essere dotato, a cura e spese dell'affidataria, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e a norma del vigente C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE, e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995;
- b) dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Amministrazione comunale in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dalla Ditta affidataria stessa;
- c) dovrà collaborare con gli Uffici comunali nelle operazioni relative all'identificazione dei

conferimenti non conformi individuati nelle fasi di raccolta.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato al Responsabile Operativo indicato dall'affidataria, che risulta il diretto interlocutore dell'Amministrazione comunale per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.

In caso di difformità rispetto a quanto sopra indicato, saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 33 "Penalità" del presente Capitolato.

## **Art. 29 – Mezzi ed attrezzature**

L'affidataria è tenuta a disporre e a dotarsi di ogni mezzo e attrezzatura idonea per l'esecuzione di tutti i servizi del presente capitolato.

Tali mezzi dovranno anche essere muniti di sistema di comunicazione radio e/o cellulare al fine di rendere immediate le comunicazioni per l'espletamento del servizio.

Tutti i mezzi immessi in servizio dovranno essere in regola con la normativa in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera.

L'affidataria dovrà quindi essere in grado di garantire il servizio con mezzi idonei alla circolazione, in ogni caso di emanazione di misure limitative della circolazione del traffico.

I mezzi dovranno essere mantenuti in buono stato, puliti regolarmente e assoggettati ad un piano di disinfezione periodica che dovrà essere presentato in sede di gara insieme all'elenco dei mezzi che verranno messi in servizio.

Tutti i mezzi utilizzati dovranno portare chiaramente le seguenti indicazioni:

- la dicitura "Comune di Brienza" e lo stemma comunale;
- la dicitura "Servizi di igiene urbana";
- il nominativo e la ragione sociale dell'affidataria;
- il numero progressivo attribuito ad ogni singolo veicolo;
- il numero verde e casella posta elettronica.

L'Amministrazione comunale avrà la facoltà di eseguire o far eseguire in qualunque momento, i controlli che si riterranno opportuni per assicurarsi della qualità e dell'idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei siano o sostituiti o resi nuovamente idonei. L'affidataria sarà tenuta a provvedere nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Amministrazione comunale.

I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che l'affidataria avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.

In caso di mancata esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 33 "Penalità" del presente Capitolato.

Il Comune Brienza metterà a disposizione, in comodato d'uso gratuito, dell'impresa aggiudicataria, che provvederà, tuttavia, alla manutenzione ordinaria e straordinaria ed a quant'altro

necessario per garantirne il corretto utilizzo e la regolare circolazione (bollo, assicurazione, ecc.) il seguente mezzo:

*Autoveicolo IVECO 150E18 targato PZ 324036 con auto compattatore monoperatore M.O. N. 07PZ549171 del 14/03/2011– immatricolazione 07/08/1992, con revisione in 03/07/2013.*

Il Comune di Brienza, inoltre, cederà in comodato d'uso gratuito, per tutta la durata dell'appalto i cassonetti e le campane stradali esistenti le seguenti attrezzature che, in ogni caso e senza pretesa economica ulteriore, se risultanti insufficienti a garantire il servizio, dovranno essere integrate con altre che l'aggiudicatario provvederà a fornire senza oneri aggiuntivi.

### **Art. 30 – Forniture**

La Ditta affidataria per l'intera durata dell'appalto dovrà fornire e consegnare a domicilio o altra forma proposta nell'ambito del progetto tecnico, con cadenza annuale, a tutte le utenze domestiche e non domestiche presenti sul territorio comunale i sacchi relativi alle raccolte:

- 1) rifiuti urbani non differenziati o rifiuti secchi non recuperabili, sacchi di colore celeste secondo l'effettiva necessità in base al numero delle utenze;
- 2) Raccolta rifiuti organici, sacchetti conformi alla norma UNI 10785 in materiale biodegradabile da 10 lt: secondo l'effettiva necessità in base al numero delle utenze;
- 3) Raccolta imballaggi in plastica, sacchi in polietilene di colore giallo da 110 lt: secondo l'effettiva necessità in base al numero delle utenze;
- 4) Raccolta carta e cartone, sacchi in polietilene di colore bianco da 110 lt: secondo l'effettiva necessità in base al numero delle utenze;
- 5) Raccolta vetro e lattine, sacchi in polietilene di colore verde da 110 lt: secondo l'effettiva necessità in base al numero delle utenze;

al Comune:

- 1) almeno 50 palette dogybox da distribuire alla cittadinanza;
- 2) almeno 400 sacchi da 55 lt in materiale biodegradabile conformi alla norma UNI 10785 per le mense scolastiche.

Tutti i sacchi dovranno riportare esclusivamente le indicazioni del rifiuto da conferire.

Inoltre i sacchi in polietilene dovranno essere conformi alla norma UNI 7315 mentre i sacchi biodegradabili dovranno riportare il marchio ce.

L'affidataria dovrà inoltre fornire:

- bidoni, trespoli e sacchi per la raccolta del rifiuto indifferenziato e verde provenienti dai cimiteri;
- idonei adesivi delle dimensioni minime di un A6 in cui vengono riportati i motivi per cui il sacco non è stato raccolto; il numero deve essere adeguato al numero delle utenze da servire per cui non inferiore al 10% delle utenze servite.

### **Art. 31 – Campagna di miglioramento ed educazione ambientale**

Le campagne di miglioramento ed educazione ambientale saranno definite dall'Amministrazione

Comunale che ne definirà le linee guida, gli argomenti e gli esecutori.

La Ditta affidataria, annualmente e per tutta la durata del contratto, dovrà stanziare un importo per la realizzazione delle suddette campagne che non dovrà essere inferiore al 1,00% del canone annuo e liquidare, fino all'importo definito, ai soggetti incaricati dall'Amministrazione.

Le cifre stanziare potranno essere impegnate, in linea di massima, per lo svolgimento delle attività sotto elencate:

- realizzazione creativa e stampa volantini, opuscoli e calendari operativi per informare le utenze sulle modalità di esecuzione dei servizi d'igiene urbana;
- programmazione di assemblee o conferenze stampa di presentazione del progetto informativo sui nuovi servizi, tramite incontri con amministratori condominiali, associazioni e realtà locali, nelle quali un esperto dell'affidataria illustrerà le peculiarità dei vari servizi e soddisferà le eventuali richieste di chiarimento;
- redazione e affissione di manifesti murali;
- distribuzione di locandine in luoghi pubblici;
- documentazione specifica sulle nuove iniziative e sui nuovi servizi;

Interventi di miglioramento ambientale;

- incontri di formazione con le scolaresche;
- materiale indicatore, o apposita cartellonistica, nei punti di raccolta delle varie frazioni oggetto di raccolta differenziata;
- attività d'informazione per la prevenzione della produzione di rifiuti.

In caso di mancata esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 33 "Penalità" del presente Capitolato.

### **Art. 32 – Comunicazioni periodiche**

La Ditta affidataria si impegna a comunicare all'Amministrazione comunale quanto segue:

- *con frequenza settimanale:*

- \_\_ elenco delle prenotazioni delle raccolte domiciliari dei rifiuti ingombranti e tempistiche di esecuzione del servizio, come previsto all'art. 16 del presente Capitolato.

- *con frequenza mensile, entro il 15° giorno del mese successivo:*

- \_\_ i quantitativi di tutti i rifiuti raccolti ed avviati allo smaltimento finale, suddivisi per tipologia;
- \_\_ breve nota sui servizi con evidenziati i problemi riscontrati, eventuali rotture o danneggiamenti di attrezzature;
- \_\_ eventuali scostamenti dai dati tecnici previsti dal contratto;
- \_\_ relazione sull'utilizzo del "numero verde" con trasmissione dei tabulati riportanti le chiamate (indicanti il nominativo del richiedente, l'oggetto e la data della richiesta, le tempistiche di risoluzione della problematica/di effettuazione del servizio);

\_ un dettaglio (comprensivo di data, nominativo e firma dell'utente, motivazione, tipologia dell'attrezzatura sostituita) relativo a tutte le attrezzature sostituite e fornite da parte della Ditta affidataria a ogni singola utenze

- *con frequenza annuale:*

\_ le statistiche in ordine alla produzione, trasporto e smaltimento di tutti i rifiuti raccolti;

\_ l'andamento economico dell'appalto;

\_ le proposte tecnico-operative ed economiche alternative;

\_ la struttura operativa e l'elenco del personale, mansioni e livello contrattuale (se nel corso dell'anno si verificassero modifiche l'affidataria dovrà comunicarle entro 10 giorni);

\_ il nominativo e i dati del direttore tecnico responsabile della gestione della Piattaforma ecologica;

\_ un piano finanziario;

- *entro il 31 gennaio di ogni anno:*

\_ la compilazione della scheda MUD ecc.;

- *con frequenza non definita ogni altro dato, statistica, relazione, formulari ecc., che derivi dai più generali obblighi di legge;*

- *con frequenza non definita tutto ciò che si ritiene opportuno per migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei servizi in gestione.*

Ogni anno dalla data di aggiudicazione si procederà ad una verifica complessiva dello stato dell'arte per valutare l'efficacia ed efficienza dei servizi in essere e proporre all'Amministrazione comunale eventuali modifiche ed integrazioni per garantire la migliore qualità dei servizi e l'aderenza agli strumenti normativi e programmatori eventualmente emanati nel periodo di contratto.

## **PARTE QUINTA: SANZIONI E CONTROVERSIE**

### **Art. 33 – Penalità**

In caso di inadempienza o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali assunti con il presente appalto, l'affidataria, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo a quello della contestazione e fatto salvo l'obbligo di risarcire il danno cagionato all'Amministrazione comunale, sarà passibile di penale secondo gli importi di seguito stabiliti.

In caso di recidiva la penale saranno raddoppiate.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale la Ditta affidataria avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della stessa.

Le eventuali motivazioni addotte verranno sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Ambiente del Comune.

Decorso il suddetto termine o nel caso in cui le controdeduzioni presentate non dovessero risultare soddisfacenti, l'Ufficio Ambiente procederà all'applicazione della penale e l'Amministrazione comunale applicherà la stessa, dandone comunicazione all'affidataria.

L'ammontare determinato sarà incamerato dal Comune per mezzo di trattenuta sulla prima rata utile del canone, unitamente all'importo relativo all'eventuale mancato svolgimento del servizio contestato e fatta salva comunque l'azione di risarcimento del danno.

Si applicheranno le seguenti penalità per le relative inadempienze

1. € 100,00 (euro cento/00)

\_ per personale in servizio privo di divisa regolamentare e dispositivi di protezione individuale – per addetto e per giornata;

\_ per mancato svuotamento dei cestini porta rifiuti – per contenitore e per giornata;

\_ per ogni mancata comunicazione periodica di cui all'art. 39;

2. € 200,00 (euro duecento/00)

\_ per mancata reperibilità del Responsabile Operativo – per giornata;

\_ per ritardo o mancato prelievo di cassoni presso la Piattaforma ecologica tali da non consentire il conferimento di frazioni da parte dell'utenza – per cassone e per giornata;

3. € 200,00 (euro duecento/00)

\_ per mancata fornitura e consegna di sacchi, per utenza;

\_ per mancata pulizia del suolo da rifiuti fuoriusciti o dispersi dai contenitori o sacchi conferiti dagli utenti durante la raccolta domiciliare;

\_ in caso di utilizzo di mezzi sostitutivi non segnalati preventivamente ai competenti Uffici comunali o di mezzi non rispondenti ai requisiti richiesti nel presente Capitolato – per giornata;

\_ per travaso di rifiuti da mezzi satelliti ad autocompattatore in luoghi non autorizzati – per mezzo e per giornata;

\_ per mancata o non corretta compilazione dei registri di carico e scarico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

4. € 300,00 (euro trecento/00)

\_ per mancata o intempestiva collaborazione con i competenti Uffici comunali;

\_ per comportamento scorretto del personale addetto ai servizi nei riguardi degli utenti o del personale comunale addetto al controllo;

\_ per mancata rimozione di rifiuti abbandonati oltre il termine di 48 ore dall'avvenuta richiesta formale da parte del Comune, nel limite di quanto previsto dal relativo articolo del presente capitolato – per giornata;

5. € 300,00 (euro trecento/00)

\_ in caso di utilizzo di mezzi sostitutivi non adeguati – per giornata;



\_ per mancato invio delle comunicazioni periodiche previste nel presente capitolato - per ciascuna comunicazione;

\_ per mancata collaborazione nella pulizia di via, marciapiede, piazza, parcheggio, parco o giardino e simili – per giornata;

\_ per mancato rispetto degli orari di apertura e chiusura della Piattaforma ecologica comunale;

6. € 500,00 (euro cinquecento/00)

\_ per ogni mezzo mancante del servizio – per giornata;

\_ per ogni operatore mancante o non adeguatamente sostituito – per giornata;

\_ per la mancata o irregolare effettuazione di servizio di raccolta rifiuti a cadenza mensile - per utenza;

7. € 1.000,00 (euro mille/00)

\_ per il mancato o irregolare avvio a recupero e/o riciclo dei rifiuti oggetto di raccolta differenziata;

8. € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00)

\_ per la mancata o irregolare effettuazione di servizio di raccolta rifiuti a cadenza bisettimanale per via o parte di essa;

9. € 3.000,00 (euro tremila/00)

\_ per la mancata o irregolare effettuazione di servizio di raccolta rifiuti a cadenza settimanale per via o parte di essa;

\_ per gestione della Piattaforma ecologica non conforme a quanto previsto nel relativo articolo del presente Capitolato;

10. € 10.000,00 (euro diecimila/00)

\_ per miscelazione di rifiuti già conferiti in forma differenziata;

\_ in caso di ingiustificata interruzione del servizio

11. In caso di mancato servizio, sia totale che parziale l'Amministrazione potrà detrarre i costi orari corrispondenti all'intervento non espletato, come determinati da specifica analisi, maggiorati del 10% o richiedere interventi sostitutivi di pari importo, fatta salva la possibilità di attivare le procedure di cui all'art. 34 del presente Capitolato d'Oneri.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

#### **Art. 34 – Esecuzione d'ufficio**

Verificandosi gravi deficienze, abusi e carenze nell'adempimento degli obblighi contrattuali e ogni altro caso in cui l'affidataria disattenda la specifica richiesta formulata dall'Amministrazione comunale, o eventualmente da strutture sovracomunali, l'Amministrazione comunale potrà ordinare e far eseguire a proprie strutture o a terzi i lavori necessari per ripristinare il regolare

svolgimento del servizio addebitando, oltre alle penali di cui al precedente art. 33, gli oneri effettivi e gli eventuali danni subiti.

Tale addebito, oltre a quanto previsto specificatamente dall'art. 33, potrà essere riscosso mediante le forme più idonee identificate dall'Amministrazione.

### **Art. 35 – Controversie**

Qualunque controversia insorgesse tra le parti in ordine all'applicazione, esecuzione, interpretazione, efficacia delle clausole e condizioni contenute nel presente capitolato e nel contratto d'appalto, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Potenza. È esclusa la competenza arbitrale.

### **Art. 36 – Risoluzione del contratto**

Il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto, previa regolare contestazione scritta alla affidataria, la quale potrà presentare controdeduzioni e documenti entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento dell'atto di contestazione, nei seguenti casi:

1. gravissime e continue violazioni degli obblighi contrattuali, non regolate in seguito a diffida formale da parte dell'amministrazione;
2. mancata presentazione della copia del D.U.V.R.I. redatto ai sensi dell'art. 28 e seguenti del Dlgs 81 del 1° aprile 2008, al n°97 (ex art. 4 del Dlgs 626/1994).
3. gravi e continue violazioni delle norme in materia di sicurezza e prevenzione;
4. arbitrario abbandono, da parte della affidataria dei servizi oggetto dell'appalto;
5. quando la stessa affidataria, senza il consenso preventivo della amministrazione comunale, abbia ceduto a terzi i diritti o gli obblighi relativi al contratto;
6. quando la Affidataria non abbia provveduto a reintegrare la cauzione definitiva, entro i 15 giorni successivi alla richiesta da parte del Comune.

Il Comune può altresì risolvere l'affidamento con decorrenza immediata in caso di:

1. dichiarazione di fallimento dell'azienda;
2. sospensione dall'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti dei Servizi di Smaltimento Rifiuti;
3. condanna penale definitiva del direttore tecnico e degli amministratori della società per reati connessi all'incarico.

In caso di risoluzione totale o parziale dei servizi in affidamento per applicazione del disposto di cui al primo e secondo comma del presente articolato, la Ditta non potrà in alcun caso ed a nessun titolo, avanzare pretese risarcitorie, né indennitarie, dipendenti dalla cessazione anticipata, fermo restando l'integrale pagamento delle somme che siano a quel momento maturate per le prestazioni fornite.

### **Art. 37 – Responsabilità**

L'affidataria, all'atto di stipula del contratto, dovrà comunicare, all'Amministrazione comunale, i nominativi del Responsabile Operativo di riferimento, indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili in modo da garantire l'immediata reperibilità in caso di bisogno, nonché i nominativi dei referenti

tecnico e commerciale responsabili per la zona. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà dare immediata comunicazione dei nuovi nominativi.

L'affidataria dovrà inoltre mettere a disposizione di amministratori, enti di controllo e direttamente all'utenza, un numero verde telefonico presidiato, dalle ore 8,00 alle 17,00 lunedì al sabato, per le comunicazioni ed informazioni inerenti all'espletamento dei servizi in appalto, la raccolta di segnalazioni e reclami e per la prenotazione dei servizi a chiamata di cui dovrà essere data adeguata pubblicità.

Al Responsabile Operativo indicato dall'affidataria sarà affidato il coordinamento dei vari servizi svolti. Dovrà essere permanentemente reperibile al numero di cellulare di cui sopra, durante gli orari di svolgimento dei servizi. Sarà suo compito segnalare tempestivamente ai tecnici incaricati dall'Amministrazione comunale eventuali condizioni di anormalità nei servizi programmati nel corso della giornata.

La Ditta affidataria dovrà dotarsi di una segreteria telefonica che dovrà essere attivata al termine dell'orario di svolgimento delle attività come previsto all'art. 27 del presente Capitolato. Ogni mattina, a inizio servizio, dovranno essere verificate eventuali segnalazioni e/o richieste.

### **Art. 38 – Danni e copertura assicurativa**

La Ditta affidataria assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa, o al suo personale, in relazione all'esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse.

A tal fine la Ditta dovrà stipulare, prima della stipula del contratto, un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, inclusa l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato, di importo pari a € 1.000.000,00 (euro un milione/00).

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del cc o rete d'impresе l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato, o associate a qualunque titolo.

Il possesso di tutte le polizze dovranno essere preventivamente accertate dal Comune Committente e quindi esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti sull'Impresa affidataria.

La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino alla scadenza contrattuale ed in caso di rinnovo, o proroga dovrà essere estesa per il relativo periodo, fino a nuova scadenza.

In caso di impossibilità comprovata alla stipula di apposita polizza, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

E' fatto obbligo alla Ditta affidataria di provvedere l'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi e motomezzi con idoneo massimale secondo le vigenti disposizioni.

La Ditta affidataria dovrà inoltre stipulare una polizza assicurativa plurischio (incendio, danni a terzi, cose e persone) degli eventuali contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti, in quanto l'Ente affidante non ne riconoscerà alcun rimborso.

## **PARTE SESTA: DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. – 39 - Spese contrattuali**

Ogni spesa dipendente e conseguente la stipula del contratto con l'Amministrazione comunale quali diritti, bolli e tasse di registrazione del contratto sono a completo carico della Ditta affidataria, così come ogni costo relativo all'organizzazione dei servizi non espressamente indicato dal presente capitolato.

***Ai sensi dell'art. 34, comma 35 del D.L. n. 179/2012, convertito nella Legge n. 221/2012, l'Aggiudicataria dovrà rimborsare al Comune tutte le spese di pubblicazione della presente procedura di gara.***

### **Art. 40 – Disposizioni finali**

Per tutto quanto non espressamente riportato nel presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge e i regolamenti comunali, vigenti o che verranno approvati nel corso della durata dell'affidamento, emanati dall'Amministrazione comunale che, anche indirettamente, disciplinano la materia.

Nell'espletamento dei servizi previsti nel presente Capitolato l'affidataria ed il personale da essa dipendente sono tenuti ad osservare e dare applicazione a tutte le ordinanze, anche concernenti l'igiene e la salute pubblica, gli ordini e le direttive impartite dall'Amministrazione comunale.

## **ALLEGATI**

Allegato 1– Dati di produzione e zone di raccolta

## **TAVOLE**

Tavola n. 1 – Planimetria generale

-----



# COMUNE DI BRIENZA

Provincia di Potenza

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1 - 85050 Brienza (PZ)  
Tel. 0975.381003 - Fax 0975.381988

## CAPITOLATO D'ONERI PER LA CONCESSIONE

DELLA GESTIONE DEI SERVIZI IGIENE URBANA ANNI CINQUE

### Allegato 1

### Dati di produzione

<b>TIPOLOGIA RIFIUTO</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
R.S.U. - rifiuti urbani non differenziati	1.169,29	1.218,65	705,040
Umido			
Farmaci			0,045
Imballaggi materiali misti		9,100	
Carta porta a porta	30,300	5,340	98,500
14Plastica porta a porta	1,900	2,280	63,220
Legname	0,60		2,080
Vetro/alluminio porta a porta	2,300	9,960	93,220
Metallo	0,980	1,144	4,360
Apparecchiature elettroniche	20,100	0,36	6,020
Tubi fluorescenti			0,840
Apparecchiature clorofluorocarburi	6,180	0,340	3,020
Indumenti dismessi	0,500	0,120	2,940
Pneumatici usati		0,420	2,520

## Dati di raccolta per zona

Abitanti (aggiornati a Dicembre 2012): **4.109**

Utenze domestiche e non domestiche  
(aggiornati a Dicembre 2012): 1997+178 = **2.175**

### Zone di raccolta

Di seguito l'elenco dei giorni di raccolta relativi alle zone in cui è diviso il Comune di Brienza.

Zona A – Centro urbano e aree limitrofe

Zona B – Zone rurali

1. Monte, Murgia Lunga Vaccuta, Valle Lucia, Acqua dei Salici, Pezza Farina;
2. Braide, Schiavi, Taverne;
3. Pergola, S. Domenica, Visciglieta, Nocelorusso, Chiuse, Castellone, Iardino, Piano di Casola;

	<b>UMIDO + INDIFFERENZIATO</b>
<i>LUNEDI' GIOVEDI SABATO</i>	ZONA A
<i>LUNEDI'</i>	ZONA B 1
<i>GIOVEDI'</i>	ZONA B 2
<i>SABATO</i>	ZONA B.3
	<b>IMBALLAGGI DI PLASTICA + TETRAPAK</b>
<i>MARTEDI'</i>	ZONA A + ATTIVITA' COMMERCIALI ecc. ZONA B1-B2-B3 a rotazione (una volta a settimana)
	<b>VETRO E LATTINE</b>
<i>MERCOLEDI'</i>	ZONA A + ATTIVITA' COMMERCIALI ecc. ZONA B1-B2-B3 a rotazione (una volta a settimana)
	<b>CARTA E CARTONE</b>
<i>VENEDI'</i>	ZONA A + ATTIVITA' COMMERCIALI ecc. ZONA B1-B2-B3 a rotazione (una volta a settimana)
	<b>SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE</b>
	<b>INGOMBRANTI A CHIAMATA</b>



# Comune di Brienza

## Provincia di Potenza

Piazza dell'Unità D'Italia n° 1 c.a.p. 85050 Brienza

Tel. n° 0975/381003 Fax. n° 0975/381988

### AREA TECNICA

*C.U.P. n° H79G13000350004; C.I.G. n° 5439839925;*

**ORARIO AL PUBBLICO:  
DA LUNEDÌ A VENERDÌ  
DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 13.00**

### ALLEGATO "B"

### **DISCIPLINARE DI GARA Offerta economicamente più vantaggiosa**

**Affidamento del servizio pubblico di igiene urbana del comune di Brienza (PZ)  
per anni cinque**

#### **1. ENTE APPALTANTE**

Comune di Brienza (PZ) con sede in Piazza Dell'Unità D'Italia n. 1, cap 85050 - Brienza- (PZ) Telefono: 0975.381003. Fax: 0975.381988.

Area Tecnica - responsabile del procedimento: Arch. Giuseppe Michele Palladino Telefono: 0975.381003. Fax: 0975.381988.

E-mail: [gm.palladino@utcbrienza.it](mailto:gm.palladino@utcbrienza.it) PEC [gm.palladino@pec.utcbrienza.it](mailto:gm.palladino@pec.utcbrienza.it).

#### **2. OGGETTO DELL'APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Il Comune di Brienza con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 194/472 del 20/11/2013 ed in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 13/09/2013, ha indetto gara per l'affidamento mediante procedura di gara del servizio pubblico di igiene urbana come dettagliato nel Capitolato d'oneri e nei relativi allegati che sono parte integrante del presente disciplinare. I servizi sono relativi all'intero territorio del Comune di Brienza.

Categoria del servizio: n. 16 CPC 094 - CPV (vocabolario comune degli appalti) 90511100-3, 90500000-2, 90511000-2, 90511200-4, 90512000-9, 90511300-5, 90610000-6, 90612000-0, 90611000-3; Le specifiche prestazioni oggetto di appalto sono dettagliatamente indicate, per ciascuno dei servizi sopraelencati nel CAPITOLATO D'ONERI;

#### **3. PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

Mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5 del D.Lgs 163/2006 da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 secondo i criteri e parametri di valutazione indicati all'art. 12 del presente disciplinare di gara.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di la facoltà di sospendere I modificare I annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indennizzo.

#### **4. DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO**

La durata del presente appalto è fissata in 5 (CINQUE) ANNI, decorrenti dalla data di consegna.

Lo svolgimento del servizio potrà avere inizio anche in pendenza di stipula del contratto, tenuto conto della necessità di garantire la continuità del servizio di pubblico interesse, finalizzato ad assicurare una elevata protezione dell'ambiente. Resta sin da ora inteso che il contratto d'appalto si intenderà automaticamente sciolto non appena diverrà operativo il sistema di gestione a livello d'ambito ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. n. 138/2011. In tal caso, l'Aggiudicataria nulla potrà pretendere in termini di indennizzo, rimborso o versamento per il periodo di servizio non reso.

L'ammontare complessivo presunto dell'appalto è stabilito complessivamente per la durata dell'affidamento in **€ 900.000,00** IVA esclusa, per lo svolgimento delle prestazioni di servizio, soggetto a ribasso d'asta.

La base di gara per la presentazione dell'offerta è costituita dal canone annuo presunto fissato in **€ 180.000,00** di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta **€ 10.800,00** IVA esclusa.

#### **5. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI**

Il capitolato d'oneri, i documenti di gara ed i relativi documenti complementari sono disponibili sul sito internet del Comune di Brienza (<http://www.utcbrienza.it/> - <http://www.comune.brienza.pz.it/> - sezione "Appalti").

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti la presente procedura di gara, indirizzando apposito quesito al Responsabile del procedimento, individuato al punto 1 del presente disciplinare.

I quesiti dovranno pervenire entro il **20.01.2014**, essere formalizzati per iscritto all'Ente affidante e inviati mediante PEC e/o via fax ai recapiti indicati al punto 1 del presente disciplinare. I quesiti pervenuti dopo tale termine, non saranno esaminati.

Il Comune di Brienza pubblicherà le risposte ai quesiti formulati sul proprio sito internet.

#### **6. PRESA VISIONE DEI LUOGHI**

La visita dei luoghi di esecuzione dei servizi, necessaria e obbligatoria tenuto conto della natura del servizio pubblico, potrà svolgersi previo appuntamento con il Responsabile del Procedimento o suo delegato del Comune di Brienza dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. A tale visita è ammesso esclusivamente:

- il legale rappresentante o il direttore tecnico dell'impresa il cui nominativo compaia sul certificato di iscrizione della Camera di Commercio, o da dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 da consegnare all'Amministrazione il giorno del sopralluogo;
- da soggetto delegato dall'impresa previa presentazione di apposita delega scritta a firma del legale rappresentante;
- da procuratore in possesso di apposita procura notarile.

Il soggetto che effettua il sopralluogo, può espletare tale adempimento per un solo concorrente.



In caso di raggruppamenti temporanei costituiti, il sopralluogo potrà essere effettuato dalla sola mandataria con specifica indicazione degli estremi del mandato collettivo irrevocabile già conferito alla capogruppo.

In caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, il sopralluogo potrà essere effettuato da parte di tutte le imprese che si raggrupperanno ovvero da parte di una sola delle imprese che parteciperanno al futuro raggruppamento, purché le altre imprese abbiano rilasciato all'impresa che effettua il sopralluogo apposita delega scritta allo svolgimento di tale incombenza.

Dell'avvenuta visita i concorrenti dovranno rendere apposita dichiarazione in sede di domanda di partecipazione alla presente procedura di gara.

## **7. VARIANTI DELL'OFFERTA**

Non sono ammesse:

- varianti all'offerta, salvo eventuali implementazioni/miglioramenti ai servizi previsti rispetto a quanto specificato nel Capitolato d'oneri ed evidenziati nella griglia di valutazione dell'offerta tecnica;
- offerte parziali o condizionate;
- offerte in aumento rispetto al prezzo indicato a base d'asta.

## **8. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA**

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara tutti i soggetti elencati all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed in possesso, al momento della presentazione delle offerte, dei requisiti indicati nel bando e nel disciplinare di gara.

E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei di imprese, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile ovvero ancora di reti di imprese (per le quali trova applicazione l'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e le linee guida fornite dall'AVCP con determinazione n. 3 del 23 aprile 2013).

In tal caso:

- l'offerta congiunta, sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;
- l'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale di tutte le imprese raggruppate nei confronti dell'Ente affidante;
- le singole imprese facenti parte del gruppo risultato affidatario devono conferire con un unico atto, in forma di scrittura privata autenticata, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria (capogruppo). Il mandato deve risultare da scrittura privata autentica e la procura è conferita al Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria;
- il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla gara singolarmente e contestualmente quale componente di un raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario o rete d'impresa, ovvero partecipi a più raggruppamenti consorzi o reti d'impresa, pena l'esclusione dalla gara dell'operatore economico stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore economico partecipa.

Con riferimento ai consorzi indicati alle lettere b) - c) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, il consorzio dovrà indicare, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre e esclusivamente per tali consorziati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara.

## 9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, pena esclusione dalla gara, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di ordine generale, economico e finanziario e di capacità tecnica e professionale.

### REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- a) insussistenza delle cause di esclusione elencate all'articolo 38 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni;
- b) non essere assoggettato alla disciplina in materia di emersione progressiva del lavoro sommerso di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 383/2001 sostituito dall'articolo 2 della legge 266/2002;
- c) adempimento, all'interno dell'azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- d) non rientrare in altre situazioni previste dalle vigenti norme che precludono la stipula dei contratti con la Pubblica Amministrazione.

Nel caso di ricorso al raggruppamento temporaneo di concorrenti, per i consorzi ordinari e le reti d'impresa, i requisiti sopra elencati devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o alla rete d'impresa o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipino alla gara.

In caso di consorzi di cui all'art. 34 lettere b) - c) del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, detti requisiti devono essere posseduti anche dalle imprese indicate come esecutrici della concessione.

Si segnala che l'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, con sentenze n. 10 del 4 maggio 2012 e n. 21 del 7 giugno 2012 ha stabilito che tra i soggetti tenuti alla dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006, rientrano anche:

- *gli amministratori ed i direttori tecnici che hanno operato presso società incorporata dalla società concorrente o presso società fuse nella concorrente nell'ultimo anno dalla data di pubblicazione del bando ovvero, ancora, che sono cessati dalla relativa carica presso la società incorporata o presso le società fuse in detto periodo;*
- *gli amministratori ed i direttori tecnici che hanno operato presso un'impresa che abbia ceduto alla concorrente la propria azienda nell'ultimo anno dalla data di pubblicazione del bando.*

L'omissione delle dichiarazioni da parte di tali soggetto sopra indicati determinerà l'esclusione dalla procedura di gara.

Resta anche in tali casi ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione da parte del concorrente ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006.

### REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) idonee referenze bancarie costituite da almeno n. 2 dichiarazioni di due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (nel caso in cui la ditta concorrente intrattenga rapporti con un solo istituto di credito, la medesima potrà presentare una sola referenza bancaria, ma dovrà specificare, a pena d'esclusione, che l'esibizione di una sola referenza è dovuta alla circostanza di intrattenere rapporti con un solo istituto di credito); nel caso di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f), e f-bis) del D.lgs 163/06 le referenze devono essere possedute e presentate, in numero paria a due, da tutti i concorrenti;
- 2) fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara realizzati nei tre esercizi relativi agli anni 2010 – 2011 – 2012; il fatturato relativo ai servizi oggetto di gara, a pena di esclusione, deve essere non inferiore, nel triennio di riferimento, ad € 540.000,00; nel caso di soggetti di

cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f), e f-bis) del D.lgs 163/06 il requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria;

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve sussistere nei seguenti termini:

In caso di R.T.I. e di Consorzi ordinari di concorrenti, i requisiti sopra indicati devono essere posseduti da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento

## **REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE**

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività che consente l'assunzione della concessione, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza
- 2) iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per le seguenti categorie e classi minime:

### **Categoria 1 Classe F o superiori;**

Raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati compresa la gestione dei centri di raccolta/piattaforma ecologica;

### **Categoria 4 Classe F o superiori;**

Raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi

### **Categoria 5 Classe F o superiori;**

Raccolta e trasporto rifiuti pericolosi prodotti da terzi

Nel caso di ricorso al raggruppamento temporaneo di concorrenti, reti di imprese o consorzio ordinario di concorrenti, l'iscrizione alle categorie 1 e 4, per le rispettive classi minime deve essere posseduta dalla mandataria. Le società mandanti devono possedere l'iscrizione ad almeno una delle categorie 1, 4, 5f.

- 3) aver svolto servizi di igiene urbana nel triennio 2010/2011/2012 in Comuni o Consorzi di Comuni aventi un numero di abitanti uguale o superiore a **4.000**.

Nel caso di raggruppamento temporanea di imprese, reti di imprese e consorzi ordinari di concorrenti la mandataria deve possedere almeno i requisiti di effettuazione del servizio igiene urbana nel Comune o Consorzio di Comuni di almeno **4.000** abitanti.

- 4) aver gestito, nel triennio 2010/2011/2012, almeno una piattaforma ecologica - centro di raccolta comunale/consortile che serve una popolazione di almeno 4.000 abitanti.

Nel caso di raggruppamento temporanea di imprese, reti di imprese e consorzi ordinari di concorrenti deve essere posseduto dalla mandataria.

- 5) essere in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI EN ISO 9001.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa, reti d'impresa e consorzi ordinari di concorrenti la mandataria dovrà possedere la suddetta certificazione.

Resta inteso che il raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, deve possedere integralmente tutti i requisiti sopra individuati.

## **10. DEPOSITO CAUZIONALE**

Cauzione provvisoria: per la partecipazione alla gara le Ditte concorrenti, pena l'esclusione, debbono effettuare un deposito cauzionale provvisorio di euro € **18.000,00** (diciottomila/00), da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La fidejussione, a pena di esclusione, dovrà prevedere espressamente:

- validità minima mesi sei dalla data di presentazione dell'offerta;
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

- rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del codice civile;
- operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- impegno del fideiussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, reti di imprese o consorzio ordinario di concorrenti costituendi, la garanzia dovrà essere intestata a tutte le imprese raggruppate o consorziate.

La garanzia potrà essere costituita anche con assegno circolare o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato. In tal caso, la stessa dovrà essere corredata dell'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Detta cauzione è resa a garanzia della serietà dell'offerta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto del concorrente ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La cauzione potrà essere escussa anche in caso di esclusione per omessa e/o mendace dichiarazione relativa ai requisiti di generali e di capacità economico-finanziaria e tecnica necessari per la partecipazione alla procedura di gara.

Ai non affidatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'affidamento.

## 11. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo servizio postale o corrieri, ovvero a mano, anche a mezzo di terze persone, entro il termine perentorio e a pena di esclusione delle ore **13.00 del giorno 24-01-2014** presso l'Ufficio protocollo del Comune di Brienza, Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 85050 Brienza (PZ).

L'offerta deve essere contenuta in un plico idoneamente sigillato e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta e recare all'esterno l'intestazione e l'indirizzo del concorrente e la dicitura "GARA PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI IGIENE URBANA - COMUNE DI BRIENZA".

Non verranno presi in considerazione i plichi che non risultino pervenuti entro i termini previsti, indipendentemente dalla data del timbro postale. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione entro il termine sopra stabilito. Sarà pertanto considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo del plico e, conseguentemente, saranno prese in considerazione solo le domande pervenute entro il termine sopra stabilito. Farà fede il timbro del protocollo dell'Ente.

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere composta **da tre buste sigillate** e controfirmate sui lembi di chiusura, in modo da garantirne l'integrità e la segretezza del loro contenuto, e contenenti la seguente documentazione:

### BUSTA A- DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE

1) **Istanza di partecipazione e Dichiarazione sostitutiva** - modello unico di autocertificazione - redatta preferibilmente utilizzando lo schema di cui al modello A che si ritiene parte integrante del presente disciplinare.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, reti di imprese o di consorzi ordinari di concorrenti già costituiti, il "modello A" dovrà essere prodotto e sottoscritto dalla mandataria, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con allegato il mandato collettivo speciale risultante da scrittura privata autenticata.

Nel caso di costituendi raggruppamenti temporanei, reti di imprese o di costituendi consorzi ordinari di concorrenti, il "modello A" dovrà essere prodotto ai sensi del D.P.R. 445/2000 sia dalla mandataria che da ciascuno dei soggetti mandanti, debitamente sottoscritto.

In caso di consorzi di cui all'art. 34 lettere b) - c) del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni (consorzi di cooperative sociali, consorzi di imprese artigiane, consorzi stabili) il "modello A" dovrà essere prodotto e sottoscritto ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal consorzio, mentre i consorziati partecipanti alla gara dovranno produrre dichiarazione, debitamente sottoscritta, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione elencate all'articolo 38 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni (come da modello allegato "A").

***Nel caso in cui i concorrenti non ritengano di utilizzare il suddetto modello, dovranno comunque essere rese tutte le informazioni e dichiarazioni ivi previste che qui si intendono integralmente richiamate.***

2) **Deposito cauzionale provvisorio** con le modalità previste al precedente punto 10.

3) **Ricevuta del versamento di € 80,00** relativo al contributo, nella misura prevista dalla Deliberazione 21 dicembre 2011, previsto dall'art. 1, commi 65 e 67 della Legge n. 266/2005. Il pagamento dovrà essere eseguito secondo le modalità descritte dalle istruzioni operative disponibili all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>, alle quali si rinvia.

4) **Copia del documento di identità** dei sottoscrittori in corso di validità;

5) **Attestazione di 2 Istituti bancari**, di data non anteriore a due mesi (2) rispetto a quella fissata per la ricezione dell'offerta, attestanti la capacità e solvibilità economico-finanziaria dei concorrenti, secondo quando stabilito dal precedente punto 9 al paragrafo "requisiti di capacità economica e finanziaria".

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, reti di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, la mandataria e le mandanti dovranno produrre le due attestazioni come specificato al precedente punto 9 paragrafo "Requisiti di capacità economica e finanziaria";

6) i dati e le informazioni ai fini del rispetto della disciplina antimafia disciplinata dal D. Lgs. n. 159/2011 e quindi le complete generalità:

- **per le società di capitali:**

- del legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;
- anche del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro;
- anche del socio in caso di società con socio unico;

- **per i consorzi:** di ciascuno dei consorziati che detiene una partecipazione superiore al 10 per cento oppure una partecipazione inferiore al 10 per cento e abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, e dei soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

- **per le associazioni e società di qualunque tipo:** dei soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. La documentazione antimafia deve riportare sempre l'indicazione e le generalità del direttore tecnico, ove previsto e deve riferirsi in tutti i casi anche ai familiari conviventi dei soggetti sopra indicati (art. 85, comma 3, D. Lgs. 159/2011).

**I documenti sopra indicati dovranno essere inseriti nella BUSTA A, perfettamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la scritta "DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE".**

## **BUSTA B - ELEMENTI TECNICI**

Il plico recante l'indicazione "Elementi Tecnici" deve contenere, redatto in lingua italiana, Progetto tecnico sulle modalità di svolgimento dei servizi, suddiviso per ognuno dei servizi offerti, con descrizione dettagliata

di tutti i servizi offerti, del personale e dei mezzi che si intendono impiegare, oltre a quanto previsto dagli allegati tecnici del Capitolato.

Nel progetto tecnico (corredato da idonea ed esaustiva documentazione tecnica: specifiche tecniche, schede tecniche materiali, attrezzature, mezzi di prevedibile utilizzo, elaborati grafici, relazioni tecniche descrittive, ecc), le imprese dovranno illustrare in maniera chiara ed esaustiva le modalità di effettuazione dei servizi richiesti.

L'offerta tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana, firmata o siglata in ogni sua pagina e sottoscritta per esteso nell'ultima dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma). In caso di R.T.I. non ancora costituito, reti di imprese o consorzi ordinari tutti documenti tecnici dovranno essere sottoscritti da tutti i componenti il raggruppamento, la rete di impresa o consorzio ordinario costituendi. Nell'offerta tecnica, a pena di esclusione, non deve essere presente alcuna valutazione economica dei servizi proposti.

### **BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA**

Il plico (BUSTA C) recante l'indicazione "Offerta Economica" dovrà contenere l'offerta redatta, in bollo e in lingua italiana secondo lo schema **dell'allegato modello B**.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, reti di imprese o di consorzi ordinari di concorrenti già costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal solo legale rappresentante della società mandataria. Nel caso di raggruppamenti temporanei, reti di imprese o di consorzi ordinari di concorrenti costituendi, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei, le reti di imprese o i consorzi ordinari di concorrenti.

La BUSTA B e la BUSTA C, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno rispettivamente la scritta "ELEMENTI TECNICI" e "OFFERTA ECONOMICA" andranno inserite, unitamente alla BUSTA A "DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE" nel plico esterno, anch'esso chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, sul quale dovrà essere riportato, come sopra ricordato, il nome del concorrente e la dicitura

***"GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO D'APPALTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI IGIENE URBANA-COMUNE DI BRIENZA" .***

## **12. PROCEDURE E CRITERI DI SELEZIONE DELLE OFFERTE**

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La valutazione delle offerte sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice nominata dopo il termine di scadenza della presentazione delle offerte. Risulterà più vantaggiosa l'offerta che avrà il maggior punteggio, ottenuto sommando i punteggi di "Valutazione tecnica" e "Valutazione economica".

La commissione giudicatrice procederà, in data **07/02/2014 alle ore 9.30** presso la sede municipale in seduta pubblica, a valutare l'ammissibilità dei concorrenti e, nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale e/o formale della documentazione prodotta, procederà alla esclusione del concorrente dalla gara. Procederà poi, all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche dei concorrenti ammessi, al solo fine di verificarne il contenuto. Nessun concorrente potrà in tale seduta prendere, anche parzialmente, visione delle offerte tecniche presentate. La commissione giudicatrice successivamente, in seduta riservata, procederà alla valutazione tecnica (VT) delle offerte tecniche attribuendo alle stesse un punteggio massimo pari a 60 con le seguenti modalità:

**VALUTAZIONE TECNICA**

<b>CRITERI CHE DANNO LUOGO A VALUTAZIONI QUALITATIVE DEL PROGETTO TECNICO</b>				
	<b>CRITERI</b>	<b>SUB CRITERI, PESI ED ALTRO</b>	<b>PUNTI</b>	
			<b>PARZIALE</b>	<b>TOTALE</b>
<b>1</b>	<b>PROGETTO TECNICO</b>	<b><u>Qualità del progetto tecnico e suoi contenuti:</u></b>		<b>25</b>
	Da 0 a 25 punti assegnati sulla base della qualità delle soluzioni operative proposte, nonché della chiarezza e della precisione del progetto	<p>Massimo punti <b>25</b> da attribuirsi sulla base delle soluzioni tecniche organizzative dei servizi contenute nel progetto tecnico, valutate in base alla corrispondenza a quanto richiesto nel Capitolato Speciale d'Appalto, alla realtà territoriale del Comune ed alla efficienza ed efficacia.</p> <p>Per l'attribuzione del punteggio si valuteranno inoltre qualità delle soluzioni operative proposte e loro capacità di incidere sulla efficienza del servizio, chiarezza e precisione del progetto, completezza delle informazioni riportate nel progetto, tali da poter ricostruire le modalità di effettuazione analitica del servizio organizzazione e programmazione dei servizi, personale e mezzi ed attrezzature utilizzati per ogni singolo servizio, giorni e orari di espletamento, precisione e descrizione analitica dei servizi da svolgere.</p>		
	a.	- modello organizzativo, giorni, orari, personale e mezzi previsti per i servizi di raccolta differenziata a domicilio, stradale (nelle zone rurali) trasporto in discarica e/o a centri di recupero dei rifiuti e gestione piattaforma ecologica e piazzole ecologiche rurali ecc.;	15	
	b.	<p>- modello organizzativo, giorni, orari, personale e mezzi previsti per la collaborazione nella pulizia e spazzamento strade, raccolta foglie, rifiuti abbandonati, aree mercato, manifestazioni ecc.;</p> <p>- modello organizzativo, periodi, orari, personale e mezzi previsti per i servizio di derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, ecc.;</p>	10	
<b>2</b>	<b>PROPOSTE TECNICHE MIGLIORATIVE</b>	<b><u>Servizi aggiuntivi proposti:</u></b>		<b>28</b>
	Da 0 a 28 punti assegnati sulla base degli interventi per il miglioramento delle prestazioni minime previste dal CSA.	<p>Massimo punti <b>28</b> da attribuirsi alle offerte che proporranno migliorie aggiuntive rispetto alle prescrizioni minime previste dal capitolato speciale d'appalto da esplicitarsi in maniera specifica in apposito elaborato allegato alla proposta progettuale denominato "Allegato <i>Relazione proposte tecniche migliorative</i>", contenuta in non più di 10 cartelle formato A4, inerente le eventuali proposte tecniche migliorative e/o innovative aggiuntive offerte dall'impresa e che abbiano attinenza con i servizi</p>		



		<p><i>oggetto dell'appalto</i>" da inserire nella "busta B". Le proposte migliorative devono essere, esclusivamente, attinenti ai servizi oggetto del presente appalto. Per l'attribuzione del punteggio si valuteranno qualità delle soluzioni operative proposte, capacità di incidere sulla efficienza del servizio, chiarezza e precisione analitica della esposizione della soluzione tecnica proposta:</p>		
	a.	- progetto di migliorie strutturali e manutenzione straordinaria della piattaforma ecologica	10	
	b.	- progetto adeguamento ed incremento numero "piazzole ecologiche rurali";	10	
	c.	- forniture di contenitori stradali e composte - collaborazione nella pulizia e spazzamento strade, ed altro. - servizi occasionali ed aggiuntivi;	8	
3	<b>ARTICOLAZIONE DELLA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE</b>	<b><u>Qualità della campagna informazione e soluzioni gestionali proposte:</u></b>		4
		<p>Da 0 a 4 punti assegnati sulla base della efficienza delle soluzioni proposte, della chiarezza espositiva e della, originalità e creatività della proposta.</p>		
	a.	<p>Massimo punti <b>4</b> da attribuirsi sulla base delle soluzioni tecniche organizzative proposte, esaminando, in maniera specifica, l'elaborato denominato "<i>Relazione illustrativa inerente le modalità di svolgimento della campagna di informazione e sensibilizzazione degli utenti in merito ai servizi di raccolta differenziata</i>" da inserire nella "busta B". Per l'attribuzione del punteggio si valuteranno:</p>		
		<p>- Qualità delle soluzioni operative proposte e loro capacità di incidere sulla efficienza del servizio; - Chiarezza e precisione analitica della esposizione della soluzione tecnica proposta; - Adeguatezza, originalità e creatività della soluzione tecnica proposta;</p>	4	
4	<b>CERTIFICAZIONI SISTEMA GESTIONE AZIENDALE</b>	<b><u>Certificazioni possedute:</u></b>		3
		<p>da 0 a 3 punti assegnati sulla base del possesso di certificazioni del Sistema aziendale di Gestione Qualità, qualità - ambientale, ecc. <u>(inserire nella "busta B" relative certificazioni)</u></p>		
	a.	- 1 punto per certificazione ISO 9001;	1	
	b.	- 1 punto per certificazione ISO 14001;	1	
	c.	- 1 punto per registrazione EMAS	1	

L'attribuzione dei punteggi relativi a giudizi di ordine qualitativo, di cui alla tabella che precede, avverrà mediante la seguente formula:

$C(a) = \text{Somatoria } (n) [W(i) \cdot V(a)_i]$

dove:

$C(a)$ =indice di valutazione dell'offerta



(n)=numero totale dei requisiti/elementi considerati e precisamente i seguenti: W(i)=punteggio attribuito al requisito/elemento (i)

V(a)i= coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito/elemento (i), variabile tra zero e uno.

I coefficienti V(a)i sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari come segue:

giudizio coefficiente

OTTIMO da 0,81 ad 1,00

DISTINTO da 0,61 ad 0,80

BUONO da 0,41 ad 0,60

DISCRETO da 0,21 ad 0,40

SUFFICIENTE da 0,01 ad 0,20

INSUFFICIENTE 0,00

Successivamente si procederà a trasformare la media dei coefficienti, attribuiti discrezionalmente ad ogni offerta da parti di tutti i commissari, in coefficienti definiti V(a)i, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie precedentemente calcolate.

### **VALUTAZIONE ECONOMICA**

L'Ente affidante comunicherà la data di effettuazione della terza fase di gara alle ditte partecipanti per la valutazione, in seduta pubblica presso la sede municipale, delle offerte economiche, con preavviso minimo di due giorni lavorativi mediante pubblicazione sul proprio sito internet e trasmissione di avviso ai concorrenti tramite posta elettronica certificata o telefax.

Al fine di determinare i punteggi riferiti della Valutazione Economica (VE), la commissione giudicatrice provvederà ad attribuire 40 punti all'offerta che prevedrà il ribasso percentuale maggiore, mentre alle altre offerte verrà attribuito un punteggio che sarà determinato applicando la seguente formula:

$$P_i(E) = (l_i / l_{\max}) \times 40$$

Ove:

P<sub>i</sub> (E) è il punteggio economico dell'offerta i-esima i è l'offerta i-esima

l<sub>max</sub> è il ribasso percentuale maggiore

l<sub>i</sub> è il ribasso dell'offerta economica del concorrente i-esimo

La commissione giudicatrice procederà, quindi, all'attribuzione per ciascun concorrente del punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi parziali ottenuti dalla valutazione tecnica ed economica, e alla redazione della graduatoria finale.

In caso di punteggi uguali si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827, mediante sorteggio. L'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida purché la stessa venga ritenuta congrua.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare la presente procedura di gara qualora, nelle more dell'aggiudicazione definitiva e/o della stipula del contratto, dovesse essere avviato il sistema di gestione a livello d'ambito ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. n. 138/2011. In tal caso, i concorrenti nulla potranno pretendere in termini di indennizzo, rimborso o versamento per il periodo di servizio non reso, ad eccezione della restituzione della garanzia provvisoria.

### **13. VERIFICA OFFERTE ANOMALE**

L'Amministrazione Comunale procederà alla valutazione delle offerte che risultino sospette di anomalia ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006.

In tal caso trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 87 e seguenti del D. Lgs. n. 163/2006 e all'art. 121 del D.P.R. n. 207/2010.

L'Amministrazione si riserva comunque di valutare la congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006. Si precisa, con particolare riferimento al costo del lavoro, che tale profilo verrà esaminato in caso di sub procedimento di verifica di anomalia/congruità secondo quanto stabilito dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, nelle tabelle pubblicate sulla GU. e, in mancanza di norme aggiornate, con il trattamento economico - normativo previsto dal contratto collettivo nazionale applicato dal concorrente la cui offerta è sottoposta a verifica.

Effettuate le necessarie verifiche di congruità, si procederà all'esclusione nel caso in cui le motivazioni e giustificazioni addotte dalla impresa non venissero ritenute accettabili.

#### **14. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO - EVENTUALE CONSEGUENZE**

Dopo l'aggiudicazione provvisoria della concessione e prima della stipula del contratto, la stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni del concessionario prodotte in sede di gara in ordine ai requisiti di ordine generale e di ordine economico finanziario e tecnico professionale, nonché alle verifiche di cui al D. Lgs. n. 159/2011.

L'affidatario sarà, inoltre, invitato a produrre, pena la decadenza dell'aggiudicazione, la seguente documentazione:

1. Cauzione definitiva, secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale;
2. Coperture assicurative, secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale;
3. Dichiarazione relativa alla composizione societaria ai fini delle verifiche di cui al D.P.C.M. n. 187/1991

#### **15. STIPULA DEL CONTRATTO**

Il contratto sarà stipulato entro sessanta (60) giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Il contratto d'appalto, verrà stipulato nelle forme di cui all'art. 11, comma 13 del D. Lgs. n. 163/2006 e il pagamento di tutte le spese relative alla stipula saranno poste a carico dell'aggiudicatario.

***Ai sensi dell'art. 34, comma 35 del D.L. n. 179/2012, convertito nella Legge n. 221/2012, l'Aggiudicataria dovrà rimborsare al Comune tutte le spese di pubblicazione della presente procedura di gara.***

#### **16. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI**

Dati e informazioni saranno trattati ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 196/2003.

#### **17. RINVIO**

Per tutte le informazioni non contenute espressamente in questo disciplinare farà fede il Capitolato d'onori.

#### **ALLEGATI:**

- Modello A: Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva
- Modello A1: Dichiarazione a carico di consorziati dei consorzi di cooperative sociali, consorzi di imprese artigiane e consorzi stabili
- Modello B: Offerta economica

BRIENZA lì, 25/11/2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
(Arch. Giuseppe Michele Palladino)

**MODELLO A**

**Il presente modello potrà essere utilizzato dai concorrenti per compilare la domanda di partecipazione. Ciascun concorrente nella redazione della domanda dovrà presentare le dichiarazioni inerenti la propria specifica fattispecie in relazione a quanto richiesto e specificato al punto 9 del disciplinare di gara**

**MODELLO A**

**AUTODICHIARAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA**

Spett.le  
COMUNE DI BRIENZA  
P.zza dell'Unità d'Italia n. 1  
85050 BRIENZA (PZ)

**Oggetto: APPALTO PER IL SERVIZIO PUBBLICO DI IGIENE URBANA - Domanda di partecipazione alla gara a procedura aperta**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente  
in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_  
professione \_\_\_\_\_ nella sua qualità di<sup>1</sup>  
\_\_\_\_\_ e legale rappresentante  
della ditta \_\_\_\_\_  
con sede a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
partita IVA \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto come:

<sup>1</sup> Nel caso la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore generale o speciale, lo stesso, a pena di esclusione, deve dichiarare nell'istanza tale sua qualità, allegando procura in originale o in copia conforme all'originale

☐ Impresa singola

☐ Consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni:

*(indicare denominazione e sede legale)*

---

che concorre per le seguenti ditte consorziate: *(indicare denominazione e sede legale)*

---

---

☐ Consorzio stabile di cui all'art. 34 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni:

*(indicare denominazione e sede legale)*

---

che concorre per le seguenti ditte consorziate: *(indicare denominazione e sede legale)*

---

---

☐ Raggruppamento temporaneo di imprese con le seguenti ditte concorrenti:

Mandataria *(indicare denominazione e sede legale)*

---

---

Mandanti: *(indicare denominazione e sede legale)*

---

---

☐ Consorzio ordinario di concorrenti:

Mandataria (*indicare denominazione e sede legale*)

---

---

Mandanti: (*indicare denominazione e sede legale*)

---

---

☐ Rete di impresa avente le seguenti caratteristiche e composta dalle seguenti imprese:

---

---

---

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445 del 2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

### DICHIARA

1. Che la Ditta è iscritta alla Camera di Commercio di \_\_\_\_\_, Ufficio registro imprese  
oppure \_\_\_\_\_

(per le cooperative Registro Prefettizio, per i Consorzi di Cooperative Schedario Generale della cooperazione)

**per attività corrispondente al servizio oggetto della presente appalto di servizi** ed attesta  
i seguenti dati:

numero e data di iscrizione: \_\_\_\_\_

forma giuridica: *(barrare l'opzione che interessa)*

- ☐ Ditta individuale
- ☐ Società in nome collettivo
- ☐ Società in accomandita semplice
- ☐ Società per azioni
- ☐ Società in accomandita per azioni
- ☐ Società a responsabilità limitata
- ☐ Società di Cooperative a responsabilità limitata
- ☐ Società di Cooperative a responsabilità illimitata
- ☐ Consorzio di \_\_\_\_\_
- ☐ Altro \_\_\_\_\_

Altri legali rappresentanti, direttori tecnici, soci per le società in nome collettivo, soci accomandatari per le società in accomandita semplice, amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società ***(indicare nominativi, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale):*** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

***(i soggetti indicati dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione riprodotta in calce alla presente domanda)***

2. Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o che sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.
3. non sussistono nei propri confronti procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 159/2011, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10

della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011;

4. ☐ Che nei confronti del sottoscritto legale rappresentante, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; non è stata emessa condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18<sup>2</sup>.

**ovvero**

- ☐ che nei confronti del sottoscritto legale rappresentante sono stati pronunciati i seguenti provvedimenti di condanna di cui all'art.38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006 (*indicare tutte le condanne riportate, anche quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione*):

---

---

---

---

5. Che, nell'anno antecedente la data del bando di gara per l'esecuzione del servizio in argomento, (***indicare l'opzione che interessa***)

- ☐ non si è verificata cessazione dalla carica da parte di soggetti indicati all'art. 38 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni;

---

<sup>2</sup> L'esclusione e il divieto previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, non operano quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Il concorrente, ai sensi dell'art. 38 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per tali reati.

☐ si è verificata la cessazione dalla carica da parte di soggetti indicati all'art. 38 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni nei confronti dei quali **non sono stati pronunciati provvedimenti giurisdizionali di cui al precedente punto 4)**

☐ si è verificata la cessazione dalla carica da parte di soggetti indicati all'art. 38 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni nei confronti dei quali **sono stati pronunciati i seguenti provvedimenti giurisdizionali di cui al precedente punto 4)**

---

---

---

---

---

---

ma nei loro confronti, **l'impresa si è completamente ed effettivamente dissociata** dalla condotta penalmente sanzionata in quanto

---

---

---

---

---

---

6. ***(indicare l'opzione che interessa)***

☐ Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.



- ☐ Di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55, ma è trascorso più di un anno dall'accertamento definitivo della violazione e, comunque la violazione è stata rimossa.
7. Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.
8. Di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o errore grave nell'esercizio della propria attività professionale.
9. Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana<sup>3</sup> o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita.
10. Che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7 comma 10 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, come disposto dall'art. 38 comma 1-ter del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni.
11. Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana<sup>4</sup>.
12. Che: **(indicare l'opzione che interessa)**
- ☐ la ditta è in regola con le norme che disciplinano il collocamento obbligatorio dei lavoratori disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999 n. 68;

---

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 38 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del DPR 29 settembre 1973, n. 602.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 38 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

- ☐ la ditta non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il collocamento obbligatorio dei lavoratori disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999 n. 68, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici;

13. Che alla ditta non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. c), del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008.

14. **(indicare l'opzione che interessa)**

☐ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12/07/1991 n. 203;

☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione), del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991 n. 152 convertito, con modificazioni, dalla Legge 12/07/1991 n. 203 e di aver prestato denuncia all'Autorità Giudiziaria in data \_\_\_\_\_;

☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D. L. 13/05/1991 n. 152 convertito, con modificazioni, dalla Legge 12/07/1991 n. 203 e di non aver presentato denuncia all'Autorità Giudiziaria ricorrendo il seguente caso di cui all'art. 4 comma 1 della Legge 24/11/1981 N. 689 \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

15. **(indicare l'opzione che interessa)**

☐ Di non trovarsi rispetto a nessun altro partecipante alla presente procedura in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 codice civile e di aver formulato l'offerta

autonomamente.

☐ Di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano con la sottoscritta impresa in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

☐ Di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano con la sottoscritta impresa in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente. **Indicare il concorrente con il quale sussiste tale situazione:** \_\_\_\_\_

16. Di non avvalersi dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso o di aver concluso il periodo di emersione, ai sensi dell'art. 1 bis della Legge 18 ottobre 2001 n. 383 così come sostituito dall'art. 1, comma 2, del Decreto Legge 25 settembre 2002 n. 210 convertito con la Legge 22 novembre 2002 n. 266.

17. Di adempiere all'interno della propria azienda gli obblighi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di prevenzione e protezione sul lavoro;

#### INOLTRE DICHIARA

- in merito al possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnica professionale:
  - a. di allegare n. \_\_\_\_\_ dichiarazioni bancarie;
  - b. che il fatturato globale d'impresa nei tre esercizi relativi agli anni 2010 – 2011 – 2012 è di € ..... mentre l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara realizzati nei tre esercizi relativi agli anni 2010 – 2011 – 2012 è di € ..... superiore alle prestazioni di servizio da rendere al comune di Brienza pari ad € ..... ;
  - c. di possedere iscrizione nell'Albo dei Gestori Ambientali per le seguenti categorie e classi \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
  - d. aver svolto servizi di igiene urbana nel triennio 2010/2011/2012 nei seguenti Comuni o

Consorzi di Comuni aventi un numero di abitanti complessivo (determinato anche dalla somma degli abitanti di più Comuni interessati) uguale o superiore a 4.000.

---

E che il servizio svolto presso il Comune/Consorzio di Comuni di \_\_\_\_\_  
ha interessato una popolazione non inferiore a 4.000 abitanti;

- e. di aver gestito, nel triennio 2010/2011/2012, una piattaforma ecologica – centro di raccolta comunale/consortile che serva una popolazione non inferiore a 4.000 abitanti  
*(indicare il committente e la durata del contratto):*

---

---

- Di conoscere e accettare integralmente e incondizionatamente tutte le norme e clausole contenute nel capitolato d'oneri, nel bando, nel disciplinare di gara e nel DUVRI
- Di aver preso esatta cognizione del territorio del Comune di Brienza e della Piattaforma Ecologica per aver svolto sopralluogo in data \_\_\_\_\_ e di eseguire, in caso di aggiudicazione, i servizi oggetto dell'appalto conformemente a quanto richiesto dalla documentazione di gara e dall'offerta tecnica prodotta in sede di gara.
- Che tutti i documenti dell'appalto sono sufficienti ed atti ad individuare completamente i servizi oggetto dell'appalto ed a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'esecuzione a regola d'arte dei servizi indicati nel Capitolato d'oneri.
- Di possedere tutti gli strumenti, attrezzature, mezzi e quant'altro, necessari per l'esecuzione a regola d'arte dei servizi oggetto dell'appalto, fin dal primo giorno di servizio.
- Di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione delle condizioni contrattuali e dell'offerta formulata; di aver eseguito ponderatamente tutti i calcoli di propria convenienza per l'assunzione dei servizi oggetto dell'appalto.
- Di sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, contratto di appalto di servizio secondo le forme stabilite dalla legge, assumendone gli oneri relativi.

- Di assumere tutte le responsabilità derivanti da danno a persone o cose che potrebbero essere prodotti nell'espletamento dei servizi, rispondendo per ogni causa civile e penale.
- Che i servizi dell'appalto che intende eventualmente subaffidare, nel rispetto della normativa vigente, sono i seguenti:

---



---



---



---

- Di assolvere, in caso di aggiudicazione, a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.
- Di essere informato che, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti e, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- Che non richiederà compensi e rimborsi di sorta per spese che sosterrà per la partecipazione alla gara e per la produzione di documenti.
- Di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
  - INPS: sede di ....., matricola.....;
  - INAIL: sede di ....., matricola .....
- Di applicare ai propri lavoratori il seguente CCNL: .....
- Che la ditta in merito alla propria dimensione aziendale occupa un numero di lavoratori pari a:  
.....
- *[se del caso]* di voler ricorrere all'avvalimento e, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D. Lgs. n.

163/2006, produce la seguente documentazione allegata alla presente domanda di partecipazione:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- di accettare l'eventuale consegna del servizio, nelle more di stipulazione del contratto ove possibile e, in ogni caso, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11, comma 10 e comma 10-ter del D. Lgs. n. 163/2006;
- di allegare alla presente le informazioni relative ai soggetti indicati al punto 11 – BUSTA A – punto 6), relativamente agli obblighi in materia di verifiche antimafia ex D. Lgs. n. 159/2011.
- Che il numero di fax o la e-mail alle quali va inviata l'eventuale richiesta sul possesso dei requisiti e le eventuali comunicazioni di gara sono i seguenti:

fax.....

e-mail .....

PEC .....

\_\_\_\_\_li \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_  
Firma e copia, non autenticata, di documento di identità

#### NOTE

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore. Ai fini della dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006, si segnala che dovranno essere oggetto di specifica dichiarazione tutti gli eventuali reati, spettando alla stazione appaltante la valutazione della loro eventuale rilevanza ai fini dell'ammissione alla procedura di gara.

Si ricorda che l'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, con sentenze n. 10 del 4 maggio 2012 e n. 21 del 7 giugno 2012 ha stabilito che tra i soggetti tenuti alla dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006, rientrano anche:

- gli amministratori ed i direttori tecnici che hanno operato presso società incorporata dalla società concorrente o presso società fuse in nella concorrente nell'ultimo anno dalla data di pubblicazione del bando ovvero, ancora, che sono cessati dalla relativa carica presso la società incorporata o presso le società fuse in detto periodo;
- gli amministratori ed i direttori tecnici che hanno operato presso un'impresa che abbia ceduto alla concorrente la propria azienda nell'ultimo anno dalla data di pubblicazione del bando.

L'omissione delle dichiarazioni da parte di tali soggetto sopra indicati **determinerà l'esclusione** dalla procedura di gara.

Resta anche in tali casi ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione da parte del concorrente ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006.

**Dichiarazione resa dai soggetti indicati dall'art. 38 comma 1 lettere b) - c) – m-ter)del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni e individuati al punto 1) della presente domanda di partecipazione**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445 del 2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

1. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ovvero di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 159/2011, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011.

2. *(indicare l'opzione che interessa):*

☐ che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; non è stata emessa condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18<sup>5</sup>.

☐ che nei confronti del sottoscritto \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

sono state pronunciate le seguenti condanne penali (*indicare tutte le condanne anche  
quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione*):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

3. **(indicare l'opzione che interessa):**

☐ di non essere stato/i vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12/07/1991 n. 203;

☐ di essere stato/i vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione), del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12/07/1991 n. 203 e di aver prestato denuncia all'Autorità Giudiziaria in data \_\_\_\_\_;

☐ di essere stato/i vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12/07/1991 n. 203 e di non aver presentato denuncia all'Autorità Giudiziaria ricorrendo il seguente caso di cui all'art. 4 comma 1 della Legge 24/11/1981 n. 689.

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

<sup>5</sup> L'esclusione e il divieto previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, non operano quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Il concorrente, ai sensi dell'art. 38 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per tali reati.



4. di essere informato/i che, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti e, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_li \_\_\_\_\_

#### IL DICHIARANTE

(Firma e fotocopia, non autenticata, di documento di identità)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

#### NOTE:

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

La dichiarazione deve essere resa dai soggetti previsti dall'art. 38, c. 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006, vale a dire:

- 1) dal Titolare o Legale Rappresentante e dal Direttore tecnico - se si tratta di impresa individuale;
- 2) da tutti i Soci e dal Direttore tecnico - se si tratta di società in nome collettivo;
- 3) da tutti i Soci accomandatari e dal Direttore tecnico - se si tratta di società in accomandita semplice;
- 4) da tutti gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal Direttore tecnico, dall'eventuale Socio unico persona fisica e dall'eventuale socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci - se si tratta di altro tipo di società.

Ai fini della dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006, si segnala che dovranno essere oggetto di specifica dichiarazione tutti gli eventuali reati, spettando alla stazione appaltante la valutazione della loro eventuale rilevanza ai fini dell'ammissione alla procedura di gara.

**MODELLO A1**

***Il presente modello deve essere prodotto dalle imprese consorziate di cui all'art. 34 comma 1 lettere b) – c) D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni indicate dal consorzio come partecipanti alla gara***

Spett.le  
COMUNE DI BRIENZA  
P.zza dell'Unità d'Italia n. 1  
85050 BRIENZA (PZ)

**Oggetto: APPALTO PER IL SERVIZIO PUBBLICO DI IGIENE URBANA – Dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**  
(artt. 46 - 47 DPR 28/12/2000 n. 445)

Premesso che il Consorzio \_\_\_\_\_  
ha presentato istanza di partecipazione per la procedura in oggetto indicando che concorre alla presente gara per conto della dichiarante,

il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente  
in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_  
professione \_\_\_\_\_ nella sua qualità di<sup>1</sup>  
\_\_\_\_\_ e legale rappresentante  
della ditta \_\_\_\_\_  
con sede a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
partita IVA \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ e mail \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Nel caso la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore generale o speciale, lo stesso, a pena di esclusione, deve dichiarare nell'istanza tale sua qualità, allegando procura in originale o in copia conforme all'originale

con espresso riferimento alla ditta che rappresenta, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, necessari per la partecipazione alla procedura di gara, ammonito circa le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR. 445/2000 e successive modificazioni e alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici nel caso di false dichiarazioni,

### **DICHIARA**

☐ Che la Ditta è iscritta alla Camera di Commercio di \_\_\_\_\_,  
Ufficio registro imprese

oppure \_\_\_\_\_

(per le cooperative Registro Prefettizio, per i Consorzi di Cooperative Schedario Generale della cooperazione)

**per attività corrispondente al servizio oggetto della presente appalto di servizi** ed attesta i seguenti dati:

numero e data di iscrizione: \_\_\_\_\_

forma giuridica: *(barrare l'opzione che interessa)*

- ☐ Ditta individuale
- ☐ Società in nome collettivo
- ☐ Società in accomandita semplice
- ☐ Società per azioni
- ☐ Società in accomandita per azioni
- ☐ Società a responsabilità limitata
- ☐ Società di Cooperative a responsabilità limitata
- ☐ Società di Cooperative a responsabilità illimitata
- ☐ Consorzio di \_\_\_\_\_
- ☐ Altro \_\_\_\_\_

Altri legali rappresentanti, direttori tecnici, soci per le società in nome collettivo, soci accomandatari per le società in accomandita semplice, amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società **(indicare nominativi, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale)**: \_\_\_\_\_

---

---

***(i soggetti indicati dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione riprodotta in calce alla presente domanda)***

1. Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o che sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.
2. non sussistono nei propri confronti procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 159/2011, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011;
3. ☐ Che nei confronti del sottoscritto legale rappresentante, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; non è stata emessa condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18<sup>2</sup>.

**ovvero**

☐ che nei confronti del sottoscritto legale rappresentante sono stati pronunciati i seguenti provvedimenti di condanna di cui all'art.38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006 *(indicare tutte le condanne riportate, anche quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione)*:

---

<sup>2</sup> L'esclusione e il divieto previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, non operano quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Il concorrente, ai sensi dell'art. 38 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per tali reati.

---

---

---

4. Che, nell'anno antecedente la data del bando di gara per l'esecuzione del servizio in argomento, **(indicare l'opzione che interessa)**

D non si è verificata cessazione dalla carica da parte di soggetti indicati all'art. 38 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni;

D si è verificata la cessazione dalla carica da parte di soggetti indicati all'art. 38 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni nei confronti dei quali **non sono stati pronunciati provvedimenti giurisdizionali di cui al precedente punto 3)**

D si è verificata la cessazione dalla carica da parte di soggetti indicati all'art. 38 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni nei confronti dei quali **sono stati pronunciati i seguenti provvedimenti giurisdizionali di cui al precedente punto 3)**

---

---

---

---

---

---

ma nei loro confronti, **l'impresa si è completamente ed effettivamente dissociata** dalla condotta penalmente sanzionata in quanto

---

---

---

---

---

---

5. ***(indicare l'opzione che interessa)***

- ☐ Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.
- ☐ Di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55, ma è trascorso più di un anno dall'accertamento definitivo della violazione e, comunque la violazione è stata rimossa.
6. Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.
7. Di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o errore grave nell'esercizio della propria attività professionale.
8. Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana<sup>3</sup> o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita.
9. Che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7 comma 10 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, come disposto dall'art. 38 comma 1-ter del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni.
10. Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di

---

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 38 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del DPR 29 settembre 1973, n. 602.

contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana<sup>4</sup>.

**11. Che: *(indicare l'opzione che interessa)***

- ☐ la ditta è in regola con le norme che disciplinano il collocamento obbligatorio dei lavoratori disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999 n. 68;
- ☐ la ditta non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il collocamento obbligatorio dei lavoratori disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999 n. 68, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici;

**12. Che alla ditta non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. c), del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008.**

**13. *(indicare l'opzione che interessa)***

- ☐ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12/07/1991 n. 203;
- ☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione), del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991 n. 152 convertito, con modificazioni, dalla Legge 12/07/1991 n. 203 e di aver prestato denuncia all'Autorità Giudiziaria in data \_\_\_\_\_;
- ☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D. L. 13/05/1991 n. 152 convertito, con modificazioni, dalla Legge 12/07/1991 n. 203 e di non aver presentato denuncia all'Autorità Giudiziaria ricorrendo il seguente caso di cui all'art. 4 comma 1 della Legge 24/11/1981 n. 689 \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 38 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

---

---

---

**14. (indicare l'opzione che interessa)**

- ☐ Di non trovarsi rispetto a nessun altro partecipante alla presente procedura in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- ☐ Di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano con la sottoscritta impresa in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- ☐ Di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano con la sottoscritta impresa in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente. **Indicare il concorrente con il quale sussiste tale situazione:** \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- ☐ non si è verificata cessazione dalla carica da parte di soggetti indicati all'art. 38 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni;
- ☐ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12/07/1991 n. 203;
- ☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione), del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991 n. 152



convertito, con modificazioni, dalla Legge 12/07/1991 n. 203 e di aver prestato denuncia all'Autorità Giudiziaria in data\_\_\_\_\_;

- ☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D. L. 13/05/1991 n. 152 convertito, con modificazioni, dalla Legge 12/07/1991 n. 203 e di non aver presentato denuncia all'Autorità Giudiziaria ricorrendo i casi di cui all'art. 4 comma 1 della Legge 24/11/1981 n. 689.

☐ (**Barrare l'opzione che interessa**)

15. di allegare alla presente le informazioni relative ai soggetti indicati al **punto 11 – BUSTA A – punto 6)**, relativamente agli obblighi in materia di verific
16. he antimafia ex D. Lgs. n. 159/2011.
17. Di essere informato che, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti e, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_li \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_  
Firma e copia, non autenticata, di documento di identità

Si allega fotocopia non autenticata del documento di identità del dichiarante

#### NOTE

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore. Ai fini della dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006, si segnala che dovranno essere oggetto di specifica dichiarazione tutti gli eventuali reati, spettando alla stazione appaltante la valutazione della loro eventuale rilevanza ai fini dell'ammissione alla procedura di gara. Si ricorda che l'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, con sentenze n. 10 del 4 maggio 2012 e n. 21 del 7 giugno 2012 ha stabilito che tra i soggetti tenuti alla dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006, rientrano anche:

- gli amministratori ed i direttori tecnici che hanno operato presso società incorporata dalla società concorrente o presso società fuse in nella concorrente nell'ultimo anno dalla data di pubblicazione del bando ovvero, ancora, che sono cessati dalla relativa carica presso la società incorporata o presso le società fuse in detto periodo;
- gli amministratori ed i direttori tecnici che hanno operato presso un'impresa che abbia ceduto alla concorrente la propria azienda nell'ultimo anno dalla data di pubblicazione del bando.

L'omissione delle dichiarazioni da parte di tali soggetto sopra indicati **determinerà l'esclusione** dalla procedura di gara.

Resta anche in tali casi ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione da parte del concorrente ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006.

**Dichiarazione resa dai soggetti di cui all'art. 38 comma 1 lettere b) - c) – m-ter) del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni e individuati al punto 1) della presente dichiarazione**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445 del 2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

1. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ovvero di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 159/2011, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011.

2. *(indicare l'opzione che interessa):*

- ☐ che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; non è stata emessa condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18<sup>8</sup>.

---

<sup>8</sup> L'esclusione e il divieto previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, non operano quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Il concorrente, ai sensi dell'art. 38 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per tali reati.

☐ che nei confronti del sottoscritto \_\_\_\_\_

sono state pronunciate le seguenti condanne penali (*indicare tutte le condanne anche quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione*): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

3. (*indicare l'opzione che interessa*):

☐ di non essere stato/i vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12/07/1991 n. 203;

☐ di essere stato/i vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione), del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12/07/1991 n. 203 e di aver prestato denuncia all'Autorità Giudiziaria in data \_\_\_\_\_;

☐ di essere stato/i vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12/07/1991 n. 203 e di non aver presentato denuncia all'Autorità Giudiziaria ricorrendo il seguente caso di cui all'art. 4 comma 1 della Legge 24/11/1981 n. 689 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

4. di essere informato/i che, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, il conferimento dei dati richiesti è

obbligatorio ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti e, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

#### IL DICHIARANTE

(Firma e fotocopia, non autenticata, di documento di identità)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

#### NOTE:

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

La dichiarazione deve essere resa dai soggetti previsti dall'art. 38, c. 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006, vale a dire:

- 1) dal Titolare o Legale Rappresentante e dal Direttore tecnico - se si tratta di impresa individuale;
- 2) da tutti i Soci e dal Direttore tecnico - se si tratta di società in nome collettivo;
- 3) da tutti i Soci accomandatari e dal Direttore tecnico - se si tratta di società in accomandita semplice;
- 4) da tutti gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal Direttore tecnico, dall'eventuale Socio unico persona fisica e dall'eventuale socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci - se si tratta di altro tipo di società.

Ai fini della dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006, si segnala che dovranno essere oggetto di specifica dichiarazione tutti gli eventuali reati, spettando alla stazione appaltante la valutazione della loro eventuale rilevanza ai fini dell'ammissione alla procedura di gara.

## MODELLO "B" – OFFERTA ECONOMICA

BOLLO DA  
€16,00

Spett.le COMUNE DI BRIENZA  
Piazza Dell'Unità d'Italia n. 1  
85050 Brienza (PZ)

### PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI IGIENE URBANA, anni cinque dalla consegna

#### MODELLO OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita) in qualità di ..... (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa ..... con sede in .....

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:  
quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio .....

- il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita) in qualità di ..... (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa ..... con sede in ..... C.F. .... P.ta I.V.A. .... quale mandante della costituenda ATI/Consorzio .....
- il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita) in qualità di ..... (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa ..... con sede in ..... C.F. .... P.ta I.V.A. .... quale mandante della costituenda ATI/Consorzio.....

preso atto del bando di gara pubblicato dal Comune di Brienza per l'appalto del servizio pubblico di igiene urbana in oggetto,

#### Offre/offrono

per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto un ribasso percentuale del ..... % in cifre (ed in lettere) ..... da applicarsi all'importo annuo posto a base di gara considerato al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e delle spese relative al costo del personale. (Prezzo annuo posto a base d'asta pari ad € **169.200,00** oltre oneri della sicurezza per €. **10.800,00** non soggetti a ribasso più IVA).

I costi della sicurezza inerenti i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice inclusi nel prezzo offerto ( art. 87 comma 4 del D.Lgs 163/2006 ) risultano essere pari ad euro

in cifre \_\_\_\_\_

in lettere \_\_\_\_\_

Data e luogo \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante \_\_\_\_\_

#### Avvertenza:

L "Allegato B" dovrà essere sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante o dalla persona abilitata a presentare offerte contrattuali nel caso di singola Impresa; Allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto dichiarante, ai sensi dell'articolo 38 comma 3 del Testo Unico della documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28/12/2000n. 445.

**Non sono ammesse** le offerte in aumento, le offerte non compilate correttamente o non complete, le offerte condizionate e/o con riserva, quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto. In caso di discordanza tra la misura percentuale in cifra e quella indicata in lettere, è ritenuta valida quella indicata in lettere.

La variazione percentuale unica, sul prezzo dell'appalto dovrà, nell'offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere. In caso di discordanza, ai sensi del disposto di cui all'art. 283 del d.P.R. n. 207/2010, vale l'indicazione in lettere.

Nel caso di consorzi o ATI non ancora costituiti l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi.



# **Comune di Brienza**

Provincia di Potenza

---

Piazza dell'Unità D'Italia n° 1 c.a.p. 85050 Brienza

Tel. n° 0975/381003 Fax. n° 0975/381988

**AREA TECNICA**

## **APPALTO PER IL SERVIZIO PUBBLICO DI IGIENE URBANA**

**anni cinque**

***D.U.V.R.I.***

(Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze)

***ALLEGATO "C"***

## INDICE:

Art.1 – PREMESSE

Art.2 – DATI GENERALI

Art.3 - IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI E ANAGRAFICA APPALTO

Art.4 – FINALITÀ

Art.5 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL' APPALTO

Art.6 - ADEMPIMENTI PRIMA DELL' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Art.7 - VALUTAZIONE INTERFERENZE

Art.8 - ATTIVITA' A RISCHIO

Art.9- VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE IDONEE A PREVENIRLI E RIDURLI AL MINIMO

Art.10 - COSTI DELLA SICUREZZA

## Art.1 - PREMESSE

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza.

Infatti, l'art. 26 del D. Lgs.81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

## Art. 2- DATI GENERALI

Il presente documento "DUVRI" si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art.68 e dell' All. VIII del D. Lgs.163/06.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

Come già detto, i costi della sicurezza di cui all'art. 86, c. 3bis del D.Lgs 163/06 si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

## Art. 3 – IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI E ANAGRE APPALTO

I soggetti che cooperano all'attuazione delle misure e di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 sono il datore di lavoro committente e l'azienda appaltatrice.

### Art. 3.1 Datore di lavoro Committente:

Dati generali:



Denominazione e Ragione sociale: COMUNE DI BRIENZA  
Sede Legale: P.za dell'Unità d'Italia n. 1 – 85050 Brienza (PZ)  
Attività svolta: Pubblica Amministrazione  
Legale Rappresentante: Sindaco Pro Tempore  
Codice Fisc.: 01633080153  
Telefono: +39 0975-381003  
Fax: +39 0975-381988  
E-mail: [gm.palladino@utcbrienza.it](mailto:gm.palladino@utcbrienza.it)  
PEC: [gm.palladino@pec.utcbrienza.it](mailto:gm.palladino@pec.utcbrienza.it)

Art. 3.2 Azienda appaltatrice:

Dati generali:

Denominazione e Ragione sociale:

Sede Legale:

Attività svolta:

Legale Rappresentante:

Part. IVA e codice Fisc.:

Telefono:

Fax:

E-mail:

Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la  
protezione dei lavoratori:

Datore di Lavoro:

Direttore Tecnico:

Responsabile SPP:

RLS Impresa:

Medico competente:

Elenco del personale autorizzato agli interventi oggetto dell'appalto:

*NUMERI TELEFONICI UTILI*

Comune di Brienza:	0975/381003
Carabinieri/Polizia di Stato:	112
Guardia di Finanza:	117
VV.FF.:	115
Emergenza sanitaria:	118
Corpo Forestale dello Stato:	1515 – 0975/381074
Carabinieri di Brienza:	0975/381001
Polizia Locale:	0975/381003

Art. 4 - FINALITÀ:

Il presente documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato del D.Lgs. n. 81/2008.

Con il presente documento vengono fornite alla ditta appaltatrice informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata a operare nell'espletamento del servizio e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

## Art. 5 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL' APPALTO:

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio pubblico di igiene urbana da effettuare nel territorio comunale di Brienza, nei termini dettagliatamente individuati e descritti nel capitolato d'onori.

I servizi compresi nell'appalto sono:

1. Raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani, trasporto e servizi connessi;
2. Pulizia vie e piazze pubbliche;
3. Gestione piattaforma ecologica.

## Art. 6 – ADEMPIMENTI PRIMA DELL' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO:

Il committente procederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice secondo quanto indicato in modo dettagliato nel Disciplinare di Gara.

La ditta appaltatrice dovrà:

- fornire il documento unico di valutazione dei rischi definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato e integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sui servizi che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara, se diverse da quanto qui indicate, da allegare al contratto.
- produrre il proprio Documento Unico di Valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI definitivo, di cui al comma precedente.

## Art. 7 - VALUTAZIONE INTERFERENZE:

Le principali interferenze possono essere così riassunte:

- contatti fra l'impresa appaltatrice e la generica utenza (cittadini e autoveicoli) normalmente presente sul territorio comunale;
- contatti fra impresa appaltatrice, la generica utenza e altri appaltatori presso la piattaforma ecologica (area che sarà gestita dall'impresa appaltatrice);

Le suddette interferenze però si considerano rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che deve, stante il tipo di attività svolta, esaminare all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR).

## Art. 8 - ATTIVITÀ A RISCHIO

Le attività che comportano dei rischi possono essere così riassunte:

- movimento dei mezzi sulle strade pubbliche;
- soste per raccolta rifiuti o pulizia strade;
- attività di raccolta rifiuti a terra;
- attività di raccolta rifiuti meccanizzata;
- attività di pulizia manuale;
- attività di pulizia meccanizzata;
- movimentazione carichi.

## Art. 9 - VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE IDONEE A PREVENIRLI E RIDURLI AL MINIMO

Le attività di cui sopra comportano rischi per la sicurezza:

- incidente stradale, investimento, urto contro ostacoli;
- scivolamento, caduta o inciampo;
- contatto, inalazione, ingestione di sostanze pericolose;
- incendio / esplosione;
- movimentazione di carichi.

Fatto salvo quanto previsto nel documento di valutazione dei rischi (DVR) proprio dell'impresa appaltatrice, le misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi sono:

1. contatti periodici di coordinamento tra azienda e Comune circa eventuali criticità viabilistiche, lavori stradali, manifestazioni o altro, con sopralluoghi periodici da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
2. formazione periodica degli operatori;
3. concordamento di eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.

## Art. 10 -COSTI DELLA SICUREZZA

In base a quanto detto nei punti precedenti, considerato che i servizi vengono svolti all'esterno della Stazione Appaltante, si valutano i costi della sicurezza già compresi nei prezzi determinati per i servizi oggetto del presente capitolato, trattandosi, quasi per intero, di misure di tipo generico già previste nel DVR proprio dell'azienda, pertanto l'importo per l'attuazione della sicurezza è di € 10.800,00 annui.

Nello specifico, a seguito della descrizione dei rischi di interferenze, indicate ai precedenti articoli , insiti nell'appalto relativamente alle condizioni lavorative in aree o luoghi con presenza di personale dipendente dell'impresa appaltatrice si stimano in euro zero i costi per l'eliminazione o riduzione al minimo dei rischi da interferenza poiché:

- a) tali rischi fanno parte della normale formazione e informazione che i lavoratori dell'impresa appaltatrice ricevono in materia di tutta la sicurezza negli ambienti di lavoro
- b) per le interferenze evidenziate non si adotta alcuna misura di sicurezza se non quelle che l'appaltatore e l'impresa appaltatrice già adottano per la tutela della sicurezza in generale
- c) per l'esecuzione dell'appalto non vengono richiesti particolari apprestamenti necessari ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori
- d) non è stata evidenziata la necessità di dotazione di D.P.I. o collettivi per i rischi da interferenze oltre a quelli già obbligatori e posti a carico dell'appaltatore e dell'impresa appaltatrice.
- e) dalle interferenze è escluso il personale dipendente del Comune di Brienza.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

-----